

# Riepilogo relazioni di ruolo a. s. 2019/2020

## COORDINATORI DI INTERSEZIONE

DOCENTE	PUNTI DI EFFICACIA	PUNTI DI CRITICITA'	PROPOSTE
INS. INS. BASILE ERMELINDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita professionale ed umana</li> <li>• Condivisione anche con nuove docenti di esperienze insolite e inaspettate come l'arrivo del Covid 19.</li> <li>• Superamento delle difficoltà grazie al supporto e alla collaborazione di tutti i docenti ed in modo particolare dei coordinatori e della collega del team tecnologico G.Rolli .</li> <li>• Proficuo rapporto di collaborazione attiva, confronto e arricchimento soprattutto dal punto di vista tecnologico.</li> <li>• Relazioni positive con le docenti della sezione affrontando insieme in modo gioioso, il triste periodo epidemiologico, Collaborazione positiva tra tutte le docenti delle intersezioni.</li> <li>• L'esperienza vissuta ha consentito di instaurare un rapporto di stima e fiducia reciproca con la collega di sez.</li> <li>• Il supporto reciproco, il suo entusiasmo, la sua gioia, nello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella intersezione dei 3 anni, non sono emerse problematiche rilevanti.</li> <li>• Grande supporto da parte di tutti nel sostenere il ruolo di coordinatore reso più difficile nell'ultimo periodo dagli stati emotivi e di preoccupazione legati alla nuova modalità della DAD.</li> </ul>	<p>Si propone di approfondire le competenze tecnologiche di noi docenti nell'incertezza dell'inizio di un nuovo anno in presenza e, l'affiancamento dei coordinatori per far si che si conoscano gli adempimenti di tale ruolo.</p>

	<p>svolgere le attività ha reso il lavoro sempre più piacevole e stimolante.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Clima collaborativo e gioioso che ha coinvolto anche gli alunni e le famiglie che ci sono state sempre vicine e collaborative durante il periodo del lockdown</li> </ul>		
<b>INS. PAPPONE M. ANTONIETTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza biennale stimolante e di crescita professionale, supportato dal confronto proficuo e collaborativo con le altre Coordinatrici di Intersezione; dal sostegno del team tecnologico dell'infanzia e dalla partecipazione di tutte le colleghe di ruolo e non, per superare questo periodo di ristrettezze sociali favorendo legami solidi e costruttivi.</li> <li>• Cura e attenzione nelle relazioni interpersonali con gli altri docenti</li> <li>• Clima collaborativo, stimolante e arricchente,</li> <li>• Disponibilità ed esperienza professionale per chiarire eventuali dubbi ed evitare il crearsi di incomprensioni.</li> <li>• Lavoro in sinergia con le diverse intersezioni e tra sezioni, dando spazio a esperienze vissute in condivisione tra i vari gruppi di plesso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All'interno dell'Intersezione dei quattro anni non sono emerse particolari criticità. Le attività svolte con le altre coordinatrici di Intersezione hanno fatto emergere armonia e coesione nel perseguire gli obiettivi comuni, anche durante la DaD si è mantenuto vivo il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica, dando continuità alle attività formative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si propone una formazione sulle tecnologie per migliorare la DaD (Lead) con la realizzazione di contenuti didattici multimediali e di documentazione.</li> </ul>
<b>INS. MONNA LILIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza stimolante Arricchimento sia professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si sono evidenziate difficoltà sia sul piano didattico,</li> </ul>	<p>In virtù della crisi che la scuola ha subito a causa della</p>

	<p>che culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di squadra sinergico ed efficace, condivisione, relazione empatica attraverso gli incontri in MEET tra il gruppo delle coordinatrici e la collega Rolli</li> <li>• Ricerca di soluzioni e strategie per essere sempre vicini ai bisogni dei bambini</li> <li>• Sinergia totale ed empatia con tutte le colleghe ed anche con le figure di sistema, la cooperazione tra docenti ha realizzato un fondamentale passaggio per rendere la scuola attraverso le attività più efficace.</li> </ul>	<p>organizzativo e relazionale in quanto sin da subito si è creata una forte sinergia tra tutte le colleghe della scuola dell'infanzia comprese le docenti con incarico che si sono rese sempre disponibili e pronte a collaborare, anche attraverso le attività svolte in DaD. Unica criticità non poter avere il consueto rapporto fisico e attività in presenza con i bambini.</p>	<p>pandemia ritengo opportuno intensificare la formazione di corsi digitali.</p>
--	--	---	--

## PROGETTI INFANZIA

<p><b>SEZ. PRIMAVERA</b> <b>INS. REFOLO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza stimolante che si è tradotta in un arricchimento personale e professionale. Sicuramente è stato positivo, l'aver già ricoperto lo stesso ruolo precedentemente,</li> <li>• Acquisizione di maggiore capacità di ascolto e di comunicazione con le educatrici e con la direttrice dell'associazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si sono evidenziate difficoltà sul piano didattico-organizzativo. Chiusura della sezione primavera a metà maggio causa pandemia</li> </ul>	
<p><b>REGIONE IN MOVIMENTO</b> <b>INS. MONNA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza stimolante che si è tradotta in un arricchimento culturale e professionale</li> <li>• Collaborazione e entusiasmo tra i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza del quotidiano rapporto fisico con i bambini .</li> <li>• Il progetto è stato svolto in sezione fino al primo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare l'esperienza della psicomotricità con i bambini.</li> </ul>

	<p>docenti partecipanti, genitori e bambini attraverso la DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare, sebbene a distanza, un progetto motorio</li> <li>• Partecipazione attiva dei bambini e delle famiglie per la realizzazione dei video .</li> </ul>	<p>quadrimestre e poi in DaD; per sopperire alla presenza fisica si sono inviati messaggi vocali su WhatsApp con indicazioni operative per aiutare i genitori a svolgere le attività e far sentire la vicinanza della maestra con la voce, video con le attività da svolgere, realizzato dal docente, canti da mimare.</p>	
<p><b>PROGETTO CONTINUITA' INS. REFOLO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto continuità si è sviluppato regolarmente fino al terzo incontro stabilito. Poi, a causa della chiusura della scuola per la pandemia da covid 19 il percorso si è interrotto. Il percorso attuato, comunque, ha avuto un esito positivo, coinvolgendo gli alunni in attività significative che hanno permesso loro di familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico.</li> <li>• Bilancio positivo grazie all'impegno e partecipazione alle iniziative di continuità messe in atto dalle docenti. Malgrado l'interruzione il lavoro svolto rappresenta nel suo complesso, a mio avviso, un importante esempio di come sia possibile attuare una continuità proficua e soddisfacente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In alcuni casi, forse il numero troppo grande dei bambini o le sezioni un po' piccole, hanno reso lo svolgimento delle attività abbastanza difficoltoso</li> <li>• Problemi nell'ambito del gruppo docente relativo alla comunicazione e alla condivisione delle scelte organizzative del progetto accoglienza.</li> <li>• Gli affiancamenti alle colleghe dei bambini di tre anni si sono "allargati" anche alle colleghe con bimbi diversabili senza sostegno. Ciò ha creato spesso incomprensioni e scarso spirito di adattamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accorpate gli affiancamenti dell'accoglienza all'organizzazione delle responsabili dei due plessi, perché queste ultime hanno anche il compito di coprire eventuali assenze delle colleghe e sono in possesso di informazioni maggiori di tutte le sezioni;</li> <li>• Creare un gruppo di lavoro per il progetto accoglienza e continuità con colleghe e coordinatrici delle tre intersezioni</li> </ul>

## COORDINATORI DI INTERCLASSE PRIMARIA

DOCENTE	PUNTI DI EFFICACIA	PUNTI DI CRITICITA'	PROPOSTE
<b>INS. GENTILE</b> <b>Interclasse 1^</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione di tutti i docenti nella stesura della programmazione d'Interclasse: programmazioni disciplinari, prove comuni di verifica ed elaborazione delle griglie di verifica/valutazione delle stesse, ecc.</li> <li>• Discussione di problemi emersi nel corso dell'anno scolastico relativi agli alunni, alle famiglie e agli stessi docenti e soprattutto prime difficoltà per la DAD.</li> <li>• Osservanza dell'orario di servizio, compilazione condivisa dei documenti, equa distribuzione dei carichi di lavoro.</li> <li>• Stretta collaborazione con le altre coordinatrici di interclasse/intersezione, con i collaboratori del D.S. e con tutti i docenti dell'Istituto.</li> <li>• Comunicazioni efficaci con il D.S.</li> <li>• Rapporti positivi con il DSGA, con il personale amministrativo e con i collaboratori scolastici.</li> <li>• Gestione positiva dei rapporti con le famiglie degli alunni di tutta l'Interclasse</li> <li>• .Suddivisione dei compiti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A volte la comunicazione e la condivisione non sempre sono state efficaci anche perché durante le ore di programmazione si sono sovrapposti incontri diversi che hanno limitato il tempo destinato alla programmazione settimanale e il numero cospicuo di docenti all'interno dell'interclasse non sempre ha reso serena la comunicazione.</li> <li>• Iniziali difficoltà di collegamento durante la DAD, avvio dei Meet e partecipazione da parte di alcuni docenti.</li> <li>• Tale difficoltà è stata superata attraverso l'interscambio di intense mail e frequenti telefonate e comunicazioni WA.</li> </ul>	<p>Si suggerisce di migliorare la veicolazione delle comunicazioni, in una tempistica più distesa poiché, a volte, si sono mostrate non molto chiare e discordanti.</p>

	<p>Collaborazione tra tutti i docenti. Ascolto e accettazione delle proposte avanzate dai docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con la Vicaria, le FF.SS, i collaboratori del D.S. e i coordinatori delle altre Interclassi, Intersezioni.</li> </ul>		
<p><b>INS. TRISOLINI</b></p> <p><b>Interclasse 2^</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione e condivisione delle esperienze con attività a classi aperte, in particolar modo all'interno dei singoli plessi, nel periodo in presenza.</li> <li>• Dialogo, confronto, scambio costruttivo di idee e riflessioni, messa a disposizione delle competenze tecnologiche all'interno di ogni team durante la DaD.</li> <li>• Supporto e collaborazione tra tutte le docenti attraverso l'uso di videochiamate e di videoconferenze su Meet.</li> <li>• Conforto e vicinanza affettiva, soprattutto a livello di team con continui incontri Meet informali per sostenere specifiche situazioni personali legate al difficile momento.</li> <li>• Ottimo livello di competenze professionali, didattiche e tecnologiche nell'interclasse</li> <li>• Costante connessione con la scuola, ma soprattutto con gli alunni e con le loro famiglie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcune criticità si sono riscontrate nel momento in cui al gruppo giungevano comunicazioni da parte di docenti che si rivelavano a volte contrastanti o si sovrapponevano a quelle ricevute dalla coordinatrice e comunicate all'interclasse, creando confusione nelle informazioni.</li> <li>• Gli incontri Meet hanno consentito il confronto attraverso feedback positivi e/o negativi per chiarire le diverse situazioni e di cercare di migliorare le dinamiche relazionali pur nella distanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante il periodo della DaD le relazioni con il DS, sempre vicina con i suoi videomessaggi e le sue mail di conforto e di incoraggiamento, e con le altre coordinatrici di interclasse sono state positive perché basate sulla condivisione delle esperienze, prima fra tutte l'esperienza della pandemia e del confinamento in casa al fine di contrastarla.</li> </ul>

**INS. MURRI**  
**Interclasse 3^**

- Collaborazione con i docenti dell'Interclasse, con le altre coordinatrici di Interclasse, con i collaboratori del D.S. e con tutti i docenti dell'Istituto.
- Collaborazione e relazioni positive con le famiglie degli alunni di tutta l'Interclasse.
- Comunicazioni efficaci con il D.S.
- Rapporti positivi con il DSGA, con il personale amministrativo e con i collaboratori scolastici.
- Nel periodo compreso tra il 10 Marzo e il 30 Giugno (DaD) la collaborazione tra i docenti è stata, anche se in maniera virtuale, efficace ed efficiente
- Suddivisione dei compiti.
- Ascolto e accettazione delle proposte avanzate dai docenti.
- Collaborazione con la Vicaria, le FF.SS, i collaboratori del D.S. il team tecnologico e i coordinatori delle altre interclassi
- Creazione di un clima relazionale positivo, basato sulla collaborazione costruttiva, sul lavoro di squadra, sulla condivisione stimolante di idee
- Disponibilità ai "nuovi" di sentirsi accolti e di prendere consapevolezza delle peculiarità dell'Istituto e ai "vecchi" di mettere a disposizione la propria esperienza.

- A volte la comunicazione e la condivisione non sempre sono state realizzabili La "separazione" tra i plessi ha creato una oggettiva difficoltà di comunicare e di operare in sinergia su percorsi ed esperienze comuni e condivise. Si è fatta più marcata la naturale separazione tra i due plessi con una differenziazione nello svolgimento delle attività didattiche all'interno delle classi.

- Si suggerisce di migliorare la veicolazione delle comunicazioni urgenti, poiché, a volte, si sono mostrate non molto chiare e discordanti.

**INS. MICELI**  
**Interclasse 4^**

- Collaborazione di tutte le docenti nella stesura della progettualità d'Interclasse: programmazioni disciplinari, prove comuni di verifica ed elaborazione delle griglie di verifica/valutazione delle stesse, ecc.
- Discussione di problemi emersi nel corso dell'anno scolastico relativi agli alunni, alle famiglie e agli stessi docenti.
- Stretta collaborazione con le altre coordinatrici di Interclasse, con i collaboratori del D.S. e con tutti i docenti dell'Istituto.
- Comunicazioni efficaci con il D.S.
- Rapporti positivi con il DSGA, con il personale amministrativo e con i collaboratori scolastici.
- Gestione positiva dei rapporti con le famiglie degli alunni di tutta l'Interclasse.
- In DaD il team tecnologico ha fornito supporto e informazione costanti, facilitando l'ampliamento delle competenze tecnologiche di tutte le docenti.
- Comunicazioni del DS sempre chiare e puntuali.
- Massima collaborazione tra i doc., di interclasse le coordinatrici, le funzioni strumentali, i referenti di progetto.
- Rapporti positivi con i genitori con i genitori improntati alla disponibilità e alla collaborazione,

- Difficoltà iniziali nella gestione/uso dei mezzi tecnologici per raggiungere a distanza gli alunni, nella progettazione di percorsi didattici adeguati alla situazione.
- Collaborazione, ottima intesa, condivisione e diffusione di materiali e buone pratiche nel gruppo hanno permesso il graduale superamento delle problematiche causate dalla DaD



	soprattutto da parte dei rappresentanti di classe.		
<b>INS. PIGNATELLI</b> <b>Interclasse 5 ^</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione attiva con tutte le figure di sistema (DS, Staff di direzione, FFSS, altri coordinatori)</li> <li>• Interazione proficua e costruttiva nel periodo della DaD</li> <li>• Incarico impegnativo, ma proficuo per la crescita professionale.</li> <li>• Relazioni all'interno dell'Interclasse caratterizzate da rispetto reciproco.</li> <li>• Clima relazionale positivo, basato sulla collaborazione costruttiva, sul lavoro di squadra, sulla condivisione stimolante di idee.</li> <li>• Supporto ai "nuovi" per farli sentire accolti e ai "vecchi" di mettere a disposizione la propria esperienza.</li> <li>• Collaborazione e relazioni positive con le famiglie degli alunni di tutta l'Interclasse. Stretta collaborazione con le altre coordinatrici di Interclasse, con i collaboratori del D.S. e con tutti i docenti dell'Istituto.</li> <li>• Comunicazioni efficaci con il D.S.</li> <li>• Rapporti positivi con il DSGA, con il personale amministrativo e con i collaboratori scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nel riuscire a coinvolgere tutti i docenti dell'Interclasse per fare squadra e coordinare, proporre, pianificare, organizzare, appianare le conflittualità e condividere energie, competenze, idee, visioni, proposte e soluzioni differenti.</li> <li>• La comunicazione ha talvolta risentito di inesattezze e interpretazioni personali.</li> </ul>	<p>Stabilire a priori delle indicazioni/procedure scritte, chiare e condivise da utilizzare e seguire passo dopo passo, in modo che chiunque rivesta un ruolo nell'ambito dell'Istituto, sappia quando e come svolgere il suo compito. Questo per garantire un efficace pianificazione e organizzazione di attività, lo scambio fluido di informazioni, un'adeguata gestione di materiali, di risorse, di documentazione sia in ambito didattico che organizzativo e per evitare inesattezze e interpretazioni personali.</p>

### COORDINATORI DI CLASSE S.S.I.G.

<b>DOCENTE</b>	<b>PUNTI DI EFFICACIA</b>	<b>PUNTI DI CRITICITA'</b>	<b>PROPOSTE</b>
<b>1^A – PROF. ssa MORETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza in un nuovo Istituto con l'applicazione di nuove metodologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uniformità del CdC nell'applicazione delle procedure organizzative del SZ</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere incontri per la progettazione di percorsi interdisciplinari/multidisciplinari</li> </ul>

	<p>organizzative e didattiche (Modello SZ, Tecnologico e DAD)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Occasione di crescita professionale</li> <li>• Affiatamento e collaborazione tra docenti e stima e fiducia riposta dalle famiglie.</li> <li>• All'interno del Consiglio di classe si è creato un clima sereno di confronto, scambio, collaborazione ed aiuto reciproco.</li> <li>• Rapporto di reciproca fiducia e stima con tutte le famiglie che in più occasioni hanno espresso il loro gradimento non solo per le attività svolte ma anche per il grado di coinvolgimento e soddisfazione dei figli e per l'accoglienza e le attenzioni a loro riservate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Momenti di condivisione Comunicazione</li> </ul> <p>Soluzioni adottate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione del Manuale di classe digitale condiviso Gruppo WhatsApp per quotidiani scambi d'informazioni Stretta collaborazione con la docente di sostegno presente in classe per 18 ore settimanali</li> <li>• Condivisione di tutti i materiali attraverso Google Drive</li> </ul>	<p>nari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare le modalità di incontri a distanza (Meet/Webex) anche nella didattica in presenza</li> </ul>
<p><b>2^A- PROF. ssa CAFFIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con DS, vicaria, collaboratori del DS e con le FFSS per le relative aree di intervento</li> <li>• Collaborazione coi referenti di progetti d'Istituto</li> <li>• Sinergia tra i docenti di classe per la gestione delle situazioni di conflittualità contingente tra alunni e per affrontare singole problematiche emerse nel corso dell'anno scolastico, costruttivo confronto e dialogo tra colleghi sugli alunni e sul loro percorso di crescita individuale</li> <li>• Collaborazione coi genitori per il tramite dei rappresentanti, soprattutto nella fase DAD</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di sinergia tra i docenti di classe per l'allestimento e la manutenzione della pannellistica dell'aula come ambiente di apprendimento SZ</li> <li>• L'esperienza è risultata nel complesso positiva, anche se rispetto agli anni passati la situazione imprevista della DAD e le richieste ministeriali sul piano della progettazione e della valutazione hanno richiesto uno sforzo e un impegno maggiore da parte del coordinatore soprattutto nella fase finale di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La DAD ha lasciato un'eredità positiva: la possibilità reale di condividere materiali e risorse tra docenti, ma anche di gestire incontri a distanza, come Consigli di classe e riunioni dipartimentali e di progettazione e monitoraggio di percorsi interdisciplinari. Bisognerebbe non perdere tale eredità e anzi metterla a sistema per i prossimi anni scolastici</li> </ul>

		<p>documentazione valutativa e di chiusura anno scolastico</p> <p>Sollecitazioni informali alla collaborazione de visu, per mail, nei Consigli di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento di alcuni nuovi docenti più aperti alla sperimentazione del modello</li> </ul>	
<p><b>3^A/3^C</b>  <b>- PROF. ssa GLION NA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchimento professionale e umano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- importante fase di sperimentazione e coinvolgimento professionale, specie per l'innovazione di strategie metodologiche</li> <li>- impegno per un miglioramento della qualità relazionale a tutti i livelli</li> <li>- importante verifica personale e professionale a favore di un confronto con la realtà socio-culturale e ambientale</li> <li>- rilevante maturazione personale-professionale verso un'apertura al territorio.</li> </ul> </li> <li>• Promozione di un clima idoneo alla diffusione/somministrazione dei saperi (obiettivo attuato e sostanzialmente raggiunto).</li> <li>• Incoraggiamento nella relazione tra docenti, l'apertura al rinnovamento, all'aggiornamento culturale, all'esercizio critico ed alle scelte per creare un terreno fertile per l'applicazione e sperimentazione (obiettivo attuato e parzialmente raggiunto).</li> <li>• Favorire le condizioni per una dimensione docente e discente che sia maturante per entrambi gli ordini (obiettivo attuato e sostanzialmente raggiunto).</li> <li>• Assicurare la comunicazione all'interno del consiglio di classe e favorirne la coesione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella relazione con i docenti si sottolineano il confronto generalmente pacato, la disponibilità alla collaborazione ed allo scambio, ma anche le difficoltà legate alle resistenze al cambiamento, alle nuove metodologie, all'incremento formativo che mettono in discussione quanto è ormai acquisito e stabilizzato, verso un adattamento di metodi e procedure con elementi di novità o connessi con itinerari di ricerca-azione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione del coordinatore va orientata più tenacemente verso responsabilità di coordinamento, allo scopo di garantire una più solida coesione nel Cdc, un'identità di intenti, specie rispetto a formazione docente ed impegno valutativo.</li> <li>• Il Coordinatore deve insistere nel suo ruolo di garante dell'orientamento didattico-educativo del gruppo-classe, non in quello di "gestore documentale". Tuttavia, il suo controllo sulla documentazione resta importante, in termini di evidenze rispetto alle pratiche attuate e agli esiti raggiunti; vanno piuttosto snellite le procedure.</li> </ul>

	(obiettivo attuato e parzialmente raggiunto). <ul style="list-style-type: none"> <li>Stimolare e motivare la trasformazione delle conoscenze in competenze (obiettivo attuato e generalmente raggiunto).</li> </ul>		
<b>1^B - PROF. ssa SCOTTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Punto di riferimento per tutto il consiglio di classe</li> <li>Fiducia nei colleghi per trasmettere il più possibile serenità e cercare di facilitare il più possibile il compito degli altri docenti.</li> <li>Clima collaborativo tra i colleghi per svolgere sempre il lavoro senza preoccupazioni.</li> <li>Seguire differenti modalità di apprendimento e di sviluppo dei ragazzi e fornire opportunità di lavoro per il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissi e un sereno sviluppo intellettuale, sociale e personale.</li> <li>Rapporti con i genitori basati su fiducia, stima reciproca e grande collaborazione da parte loro.</li> </ul>	Ho riscontrato la difficoltà di non avere la lavagna multimediale (LIM) in classe, che avrebbe potuto agevolare in molte occasioni e discipline la partecipazione dei ragazzi alla didattica in presenza.	
<b>2^B - PROF. ssa MORGESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguate assunzione delle responsabilità da parte dei docenti del Consiglio di Classe</li> <li>Circolazione delle informazioni</li> <li>Supporto reciproco in un clima di collaborazione</li> <li>Partecipazione attiva e condivisa alle attività della scuola e alla realizzazione di percorsi interdisciplinari</li> <li>Buoni rapporti con le famiglie</li> <li>Miglioramento dei rapporti interpersonali nel gruppo classe e nell'assunzione delle responsabilità da parte degli alunni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Difficoltà a mantenere un contatto quotidiano con gli alunni per le sole sole tre ore di insegnamento nella classe,</li> <li>Difficoltà di monitorare le dinamiche tra alunni ed affrontare in modo appropriato le problematiche relazionali emerse nell'arco dell'a.s..</li> </ul> <p>Soluzioni adottate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>frequenti scambi di opinione e/o di osservazioni con i colleghi del Consiglio, particolarmente con</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione, durante i Consigli, di tutte le problematiche registrate con elaborazione di un piano d'azione comune per attuare una buona mediazione</li> </ul>	<p>l'insegnante di sostegno e la FS A3 che hanno rappresentato valido supporto in tal senso.</p>	
<b>3^B- PROF.ssa VINCI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti e collaborazione con figure professionali differenti</li> <li>• Rapporti frequenti e meno "distaccati" con tutti i colleghi</li> <li>• Possibilità di coordinare le attività e scandire i tempi</li> <li>• Contatto più significativo con gli alunni e le famiglie Sintonia di intenti e di conclusioni con i colleghi del CdC</li> <li>• Partecipazione con buoni risultati a manifestazioni/concorsi scolastici interni alla scuola</li> <li>• Coordinamento delle azioni tra le varie figure interne ed esterne alla scuola</li> <li>• Collaborazione con la Dirigenza e la Segreteria</li> <li>• Pieno accordo nella valutazione nel C. di classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenere entro i tempi previsti la documentazione richiesta</li> <li>• Mediare tra posizioni non sempre concordanti</li> <li>• Rassicurare alcuni genitori sulla validità degli interventi</li> <li>• Tranquillizzare e supportare alcuni colleghi durante i più intensi periodi di lavoro o nel rapporto con alcuni alunni soprattutto nel periodo della DaD</li> <li>• Tranquillizzare e supportare gli alunni durante la fase di preparazione dell'elaborato finale ( Esame) anche con incontri pomeridiani e singoli.</li> </ul>	
<b>1^C- PROF. ssa MARTELLA</b>	<p>IN PRESENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per il coordinatore: buona conoscenza delle problematiche e raggiungimento degli obiettivi comportamentali prefissati dal CdC. Per la classe: sviluppo globale di un buon grado di socializzazione e senso civico; miglioramento del senso di responsabilità dei propri doveri scolastici.</li> </ul> <p>IN DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per il coordinatore: essere riuscita a mantenere coeso il CdC nonostante le</li> </ul>	<p>Da parte dei colleghi del CdC non si sono rilevate difficoltà tali da impedire il normale svolgimento del lavoro di coordinatore.</p>	<p>L'esperienza maturata in DAD, con le videoconferenze, potrebbe essere portata a regime per lo svolgimento dei CdC e per gli incontri con i genitori, in una sorta di smart working , utile a alla stessa green economy oltre che alla riduzione dei contatti interpersonali</p>

	<p>oggettive iniziali difficoltà di gestione dei rapporti a distanza; aver valorizzato il lavoro meraviglioso di ciascun docente soprattutto in DAD. Per la classe: Aver mantenuto la costanza nelle presenze e l'entusiasmo nella partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver potenziato la comunicazione e collaborazione con i colleghi Aver rappresentato il punto di riferimento per alunni e genitori Essere riuscita a motivare il gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</li> <li>• Rapporti relazionali positivi e basati: sulla stima e sul senso di responsabilità dei colleghi, sulla fiducia raggiunta da parte degli alunni</li> </ul>		<p>ritenuti ancora “pericolosi”.</p>
<p><b>2^C - PROF. ssa XIBILIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibile motivazione verso le proposte didattiche da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe</li> <li>• Adeguata assunzione di responsabilità da parte di tutti i docenti del CdC anche in fase di DaD.</li> <li>• Disponibilità al dialogo e alla collaborazione</li> <li>• Attiva partecipazione nei momenti significativi dell'anno scolastico</li> <li>• Circolarità delle informazioni</li> <li>• Suddivisione dei compiti</li> <li>• Esplicitazione di problemi e discussione degli stessi all'interno del Consiglio di classe alla ricerca di mediazione e soluzioni</li> <li>• Partecipazione attiva degli alunni e di alcune famiglie in alcune attività proposte</li> <li>• Collaborazione fattiva con le FF.SS. e i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà iniziali legate alla situazione ai rapporti a distanza</li> <li>• Il confronto scuola/famiglia anche in modalità a distanza è stato di grande utilità per la costruzione di un ambiente sereno e una spartizione delle responsabilità soprattutto in un periodo di grande difficoltà legata alla DaD. Incontri con le famiglie per la creazione di un clima sereno all'interno del gruppo classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna. I risultati attesi sono stati portati a termine senza insormontabili difficoltà grazie alla collaborazione di tutto il team.</li> </ul>

	coordinatori delle altre classi. Rapporto generalmente positivo con i docenti all'interno del Consiglio e buona integrazione personale con gli stessi		
<b>1^D – PROF. ssa ALIANTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Circolarità delle informazioni. - Ripartizione dei compiti –</li> <li>• Discussione e argomentazione nell'ambito del CdC su problematiche sorte nel corso dell'anno per trovare soluzioni condivise. –</li> <li>• Partecipazione degli alunni e di alcune famiglie in alcune attività proposte. - Tutto questo anche se in DAD si è potuto realizzare grazie alla piattaforma G-Suite e con tutti i suoi strumenti, come Classroom, Jamboard, Meet, ecc</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà iniziali sull'integrazione di alcuni alunni nel gruppo classe e sull'interiorizzazione del modello SZ per altri. Difficoltà successiva quando all'inizio della DAD alcuni alunni non erano partecipativi. Soluzioni adottate Strategie di condivisione e socializzazione dei valori cardine del modello (COA) ed incontri con le famiglie in presenza ed in collegamento su Meet, per creare un clima sereno nel gruppo classe</li> </ul>	Una più incisiva circolarità delle informazioni, nel rispetto della tempistica pianificata, anche se in DAD tutto sommato questo aspetto si è migliorato molto.
<b>2^D – PROF. ssa LOMBARDI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni positive intercorse tra i docenti della classe e con tutte le figure di riferimento della scuola .</li> <li>• Cordiali e improntati alla massima collaborazione i rapporti con i rappresentanti della componente genitoriale.</li> <li>• Coinvolgimento dei colleghi del CDC in tutte le attività</li> <li>• Scambio di numero privato di cellulare con un papà rappresentante dei genitori per comunicazioni urgenti.</li> <li>• Creazione della mailing list dei docenti del CdC oltre che di un gruppo Whatsapp</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esperienza si è confermata positiva, perché le frequenti relazioni intessute con i colleghi sono sempre fonte di riflessione e di arricchimento personale, forniscono indicazioni ulteriori su come procedere in alcune situazioni, chiariscono dubbi, allargano gli orizzonti, dispensando consigli utili nati dalle loro precedenti esperienze</li> </ul>

	<p>per diramare informazioni, richiedere documentazione, ecc. in tempi brevi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convocazioni di videochat durante la DaD per gruppi di docenti della classe</li> <li>• Comunicazioni telefoniche con i componenti del consiglio.</li> </ul>		
<b>1^E- PROF. SSA CIRIELLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Punto di riferimento per tutto il CdC , per alunni e genitori</li> <li>• Coordinamento sereno facilitando il compito degli altri docenti .</li> <li>• Attivazione di differenti modalità di apprendimento e di sviluppo dei ragazzi</li> <li>• per favorire il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissi e un sereno sviluppo intellettuale, sociale e personale.</li> <li>• Rapporti relazionali di grande collaborazione con tutti i colleghi.</li> <li>• Lavoro sinergico coerente e coeso come punto di forza del gruppo.</li> <li>• Ottime relazioni con i genitori in un clima di rispetto e stima reciproco.</li> <li>• Condivisione dei problemi emersi nel corso dell'anno al fine di trovare sempre le soluzioni migliori.</li> <li>• Disponibilità nei confronti di docenti e alunni</li> <li>• Nel rapporto con gli alunni e i genitori ho cercato di infondere sempre motivazione ed entusiasmo, e di avere un atteggiamento positivo .</li> <li>• Tutte le relazioni sono state gratificanti e costruttive.</li> <li>• Stima da parte di tutti e fiducia da parte degli allievi.</li> </ul>		<p>Il ruolo del coordinatore dovrà essere svolto sempre con un ottimo spirito di collaborazione al fine di avere un CdC che sia una squadra vincente e che sia guidata da propositività relazionale ed ottimismo come quello ha pervaso tutto il lavoro del corrente anno scolastico.</p>



<b>2^E- PROF. SSA DE SANTIS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di lavorare in un clima di circolarità delle informazioni, divisione dei compiti e progettazione condivisa , aiuto e supporto tra tutti i colleghi del C.d.C.</li> <li>• Condivisione, durante i Consigli, di tutte le problematiche registrate con elaborazione di un piano d'azione comune per attuare una buona mediazione</li> <li>• Contatti con le famiglie e alunni e loro partecipazione attiva alle varie attività e iniziative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà a mantenere un contatto quotidiano con gli alunni per le sole sole tre ore di insegnamento nella classe, Difficoltà di monitorare le dinamiche tra alunni ed affrontare in modo appropriato le problematiche relazionali emerse nell'arco dell'a.s.. Soluzioni adottate frequenti scambi di opinione e/o di osservazioni con i colleghi del Consiglio, particolarmente con l'insegnante di sostegno e la FS A3 che hanno rappresentato valido supporto in tal senso.</li> </ul>	
<b>3^E- PROF. ssa PAVONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di nuove competenze nel coordinamento di una classe SZ</li> <li>• Aver contribuito a creare un clima sereno e coeso sia tra gli alunni e gli insegnanti, sia tra scuola e famiglie</li> <li>• Crescita professionale</li> <li>• Rapporti collaborativi con famiglie, con i docenti di classe, con gli alunni, con il DS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempistica nella gestione della pausa didattica</li> <li>• Il lavoro del Coordinatore non è fatto solo di azioni, ma è accompagnato da un quantitativo di materiale da produrre non indifferente, a volte è stato difficile gestire tutto contemporaneamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridurre la pausa didattica a 2 settimane e non 3</li> <li>• Inserire accanto alla figura del Coordinatore quella del Segretario, che risulterebbe un facilitatore nella gestione delle numerose pratiche da produrre</li> <li>• Snellire la documentazione, agevolando il lavoro di tutti, ridurre all'essenziale la documentazione da produrre, che spesso diventa inutilmente ripetitiva nella trasmissione degli stessi dati in diverse forme, troppe griglie e tabelle che richiedono alla fine le stesse cose, ma la cui certissima compilazione richiede tanto tempo</li> <li>• Coinvolgere in alcune attività</li> </ul>

			anche altri docenti del CDC per non gravare tutto sul coordinatore, ma collaborare fattivamente e non solo simbolicamente
<b>1^F-3^F PROF.SSA MELLEA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di relazioni positive con tutti i colleghi del C.d.C.</li> <li>• Scambio/richiesta di informazioni, ricerca di soluzioni e interventi educativi e didattici, in merito a situazioni problematiche.</li> <li>• Coesione del Consiglio sul lavoro svolto durante l'anno e negli interventi educativi. Rapporti con i genitori corretti anche se la loro partecipazione si è limitata solo ad alcuni momenti significativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la numerosa documentazione.</li> </ul> <p><b>SOLUZIONI ADOTTATE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un gruppo "Whats up" dei docenti del C.d.C. per condividere informazioni, richiedere documentazione, ecc.</li> </ul> <p>Creazione di documenti e cartelle condivise tramite Google Drive con tutto il C.d.C. tanto per la raccolta della documentazione che del materiale d'esame elaborato dai ragazzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un gruppo "Whats up" con i rappresentanti dei genitori per garantire una maggiore rapidità ed efficacia delle comunicazioni di interesse comune in particolare durante la DAD.</li> </ul>	
<b>2^F- PROF.ssa PALOMBA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento della collaborazione tra docenti nell'intento di lavorare in maniera interdisciplinare per individuare gli elementi utili allo sviluppo delle competenze</li> <li>• collaborazione tra i docenti ha favorito crescita professionale.</li> <li>• Consapevolezza della capacità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In alcuni periodi dell'anno scolastico si concentrano numerose attività che impediscono l'approfondimento di tematiche indispensabili all'acquisizione delle competenze.</li> <li>• Anno scolastico è risultato molto impegnativo a causa della</li> </ul>	<p>Favorire una pianificazione degli impegni con anticipo per permettere a tutti i docenti del CdC di organizzare le attività didattiche e di lavorare serenamente.</p> <p>Favorire un clima relazionale positivo basato sul rispetto e</p>

	riuscire a coordinare il lavoro anche in situazioni difficili.	<p>pandemia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo un iniziale momento di disorientamento ha prevalso il senso di responsabilità e la consapevolezza di doversi relazionare con gli alunni per non vanificare il lavoro svolto in precedenza. Le difficoltà sono state tante, sia per i docenti che per gli alunni e, talvolta, è mancata la relazione con alcuni ragazzi. Questo ha messo in evidenza la necessità di fare scuola in presenza e utilizzare la tecnologia esclusivamente come supporto.</li> </ul>	la collaborazione tra tutti gli operatori della scuola.
<b>1^G- PROF. ssa TAGLIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguata assunzione di responsabilità da parte del CdC</li> <li>• Circolarità delle informazioni</li> <li>• Supporto reciproco in un clima di collaborazione</li> <li>• Partecipazione attiva e condivisa alle attività della scuola e ai percorsi interdisciplinari attivati</li> <li>• Disponibilità al dialogo</li> <li>• Rapporti sereni con le famiglie</li> <li>• Condivisione durante i Consigli di tutte le problematiche registrate con elaborazione di un piano di azione comune per attuare una buona mediazione</li> </ul>		
<b>2^G- PROF.ssa ROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buona conoscenza delle problematiche e delle positività degli alunni Per la classe: Sviluppo globale di un buon grado di socializzazione e senso civico</li> </ul>	Non si sono rilevate difficoltà tali da impedire il normale svolgimento del lavoro di coordinatore	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento del senso di responsabilità dei propri doveri scolastici</li> <li>• Corrispondenza tra i risultati attesi e quelli effettivamente raggiunti</li> </ul>		
<p><b>3^G- Prof. ssa MARTELOTTA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Punto di riferimento per tutto il CdC</li> <li>• Coordinamento sereno per l' intero anno scolastico;</li> <li>• Collaborazione tra i colleghi senza stress o ansie</li> <li>• Attuazione di differenti modalità di apprendimento e di sviluppo dei ragazzi fornendo diverse opportunità di lavoro per il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissi</li> <li>• Importante punto di riferimento per i ragazzi per qualsiasi difficoltà o problema.</li> <li>• Rapporto proficuo basato su fiducia, stima reciproca e grande collaborazione con i genitori</li> <li>• Piena soddisfazione del ruolo di coordinatrice che ha consentito di lavorare in sinergia facendo della coerenza e coesione il punto di forza del mio consiglio di classe .</li> <li>• Ottime relazioni di rispetto e stima con i genitori anche nei momenti di difficoltà della DaD.</li> <li>• Per quanto riguarda gli alunni è stato gratificante seguire il loro percorso di apprendimento, mettendoli sempre al centro di ogni incontro del consiglio di classe.</li> <li>• Grande emozione accompagnare i ragazzi nel percorso d'esame sebbene molto</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si propone il coordinamento di una classe per l' intero triennio, in modo da poter consolidare il proprio ruolo di guida per i ragazzi per tutto il loro percorso scolastico e accompagnarli infine al percorso d'esame.</li> </ul>

	<p>diverso dal solito, coordinando tutte le azioni del consiglio di classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere punto di riferimento per docenti alunni e genitori, e poter condividere tutti i problemi emersi nel corso dell'anno al fine di trovare sempre le soluzioni migliori.</li> </ul>		
--	---	--	--

**RESPONSABILE ORARI SSIG**

**PROF.SSA MARTELLA**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica e carico orario per gli alunni nell'ambito della stessa giornata, alternando discipline "pesanti" ad altre considerate "leggere"</li> <li>• Laddove possibile rendere equi tra loro anche gli orari dei docenti e senza tralasciare le esigenze di alcuni colleghi, sempre nel rispetto delle indicazioni del Dirigente.</li> <li>• Dialogo costruttivo con i colleghi ho - Ottimo supporto da parte del Dirigente.</li> <li>• Rapporti relazionali positivi con la professoressa Renò, che ha facilitato i contatti con le altre scuole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel percorso non ho potuto però prescindere da vincoli e difficoltà sorti in corso d'opera.</li> <li>• VINCOLI: blocchi di tre ore consecutive di lettere in tutte le classi. Blocchi di due ore consecutive di matematica in tutte le classi. Per tutte le altre discipline un massimo di un'ora giornaliera. Le educazioni spostate per quanto possibile alle ultime ore. Orari cattedra con altre scuole. Orari cattedra con docenti interni di sostegno con vincoli di orario anche con cattedre orario con altre scuole. Organico potenziato. DIFFICOLTÀ INCONTRATE : ritardi nelle comunicazioni utili (cause esterne alla nostra scuola: CSA, situazione "spezzonisti", etc).</li> <li>• Situazione iniziale di incertezza relativa all'organico di fatto. Orari di alcuni "docenti spezzonisti" comunicati in</li> </ul>	
--	---	---	--

		<p>ritardo. Mancanza di flessibilità da parte delle altre scuole nella gestione degli orari cattedra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In DAD: situazione del tutto nuova e inaspettata.</li> <li>• <b>SOLUZIONI ADOTTATE.</b> Aggiornamenti continui e costanti sulle situazioni delle cattedre e degli spezzonisti e immediate variazioni e aggiustamenti. In DAD: stretta collaborazione con la prof.ssa Reno' e chat con i colleghi per rendere equi fra loro gli orari dei docenti;</li> </ul>	
--	--	---	--

### REFERENTI PROGETTI SCUOLA SSIG-SP

<p><b>REFERENTE progetto</b>  <b>Orientamento "Silenzio si parla" – "Il Sogno"</b></p> <p><b>PROF.SSA MARIA, ANGELA CAFFIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con DS e governance per le relative aree di intervento</li> <li>• Collaborazione coi docenti delle classi coinvolte</li> <li>• Collaborazione coi genitori</li> <li>• Collaborazione con l'esperto esterno</li> <li>• Risposta positiva a tutti i percorsi attivati: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ due classi terze, sez. A e sez. C: Il sogno (sei ore)</li> </ul> </li> <li>• Risposta positiva delle famiglie al seminario di rendicontazione sul percorso dell'orientamento svolto per le classi terze</li> <li>• Risposta positiva anche delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Adesione di due sole classi terze e di una sola classe prima al percorso tenuto dall'esperto esterno</li> <li>○ Sentito il parere del DS, si è lasciata facoltativa l'adesione al percorso per evitare che una forzatura da parte dei docenti inficiasse l'efficacia stessa del percorso proposto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualora si decidesse di riproporre il percorso Il Sogno (varrebbe la pena confrontarsi sulla reale volontà dei colleghi di aderire al percorso) calibrare la proposta da parte dell'esperto esterno sulla classe, differenziando almeno le attività per le classi digitali</li> <li>• In alternativa si potrebbe pensare ad incontri anche in videoconferenza o a webinar con esperti di settori lavorativi diversi e magari anche con qualche esponente dell'Accademia del Silenzio e della Libera università dell'autobiografia</li> </ul>
--	---	---	---

	<p>rappresentanze degli Istituti superiori che hanno partecipato al seminario/open day con soddisfazione sia per l'organizzazione dell'evento da parte della nostra scuola che per la tempistica di svolgimento (per il primo anno a dicembre, anziché a gennaio inoltrato)</p>		
<p><b>REFERENTE ANIMAZIONE ALLA LETTURA- Prof. ssa XIBILIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro sinergico con tutte le figure chiave dell'IC con una ricaduta positiva in tutti i plessi e gli ordini di scuola.</li> <li>• Collaborazione e aiuto reciproco fra i colleghi dei dipartimenti di lettere di ogni grado e plesso e fra le varie figure chiave.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attuale situazione sanitaria ha gravato fortemente sull'attuazione della progettualità effettuata in corso d'anno.</li> <li>• Effettuare micro gruppi con l'autore, attraverso <i>meet</i>, sarebbe stato possibile se non fosse che avrebbe gravato fortemente, in quantità di tempo, sull'autore e sugli esperti esterni che non ricevono nessun tipo di compenso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In vista degli attuali protocolli di contenimento di contagio si pone una nuova riflessione riguardo la rimodulazione delle attività cooperative ed in continuità. Si può ipotizzare anche un cambiamento riguardo alla offerta formativa che riguarderà l'a.s. 2020-21.</li> <li>• Si può proporre una maggiore attenzione ai concorsi, attuabili anche in modalità a distanza e per piccoli gruppi, webinar e vagliare la nuova offerta formativa.</li> </ul>
<p><b>PROGETTO DM8/11 INS. te SALINARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti di disponibilità e collaborazione tra i docenti esperti / i docenti curricolari e i docenti referenti</li> <li>• Rapporti collaborativi con le famiglie</li> <li>• Clima positivo</li> <li>• Realizzazione di contesti esperienziali utilizzando strategie di tutoring e di apprendimento cooperativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In alcuni casi ore non coincidenti con i docenti di musica curricolari</li> <li>• Coinvolgimento e collaborazione dei Docenti Esperti nelle attività proposte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un coro virtuale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della cultura musicale.</li> <li>• Coinvolgimento di tre ordini di scuola in un progetto unico di musica d'insieme.</li> <li>• Promuovere ambienti educativi facilitanti, accoglienti e stimolanti per la crescita e l'apprendimento con una didattica laboratoriale.</li> <li>• Promuovere nei bambini un atteggiamento di curiosità e di apertura rispetto al "nuovo".</li> <li>• Suscitare il desiderio di esplorazione e di sperimentazione.</li> <li>• Stimolare gli alunni ad esprimersi attraverso linguaggi non verbali.</li> </ul>		
<b>NIV</b>			
<p><b>NIV (PROF.SSE CAFFIO/ANDRIOLA)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di nuove competenze nel settore della valutazione del sistema scuola e di nuovi strumenti di monitoraggio di processo e di obiettivo delle azioni intraprese per il piano di miglioramento, oltre che nel settore della rendicontazione sociale</li> <li>• Comprendere la logica interna ed entrare dentro i meccanismi di funzionamento del sistema scuola per orientare le scelte didattiche ed educative, oltre che organizzative, nella prospettiva di un miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto nel territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempi spesso contingentati per la produzione documenti secondo le prescrizioni ministeriali, richiedendo un impegno significativo anche nel periodo delle vacanze natalizie</li> <li>• Mancanza di direttive ministeriali su tempistica e modalità di elaborazione del nuovo PDM nella fase di DAD totale</li> <li>• Difficoltà nel definire e nel gestire a distanza strumenti e modalità di monitoraggio delle azioni da inserire nel PDM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare a settembre incontri calendarizzati a cadenza mensile o bimestrale del NIV per evitare che altri processi interferiscano con il monitoraggio del PDM che deve essere sistematico e non può prescindere da un'equa ripartizione di compiti e incarichi in base alle personali competenze e aree di intervento di tutti i membri del NIV stesso.</li> <li>• La calendarizzazione di tutti gli incontri si ritiene necessaria per una visione sistemica dei vari processi che si attivano in itinere.</li> <li>• Si auspica l'uso a regime di calendar, ritenuto strumento</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del valore aggiunto che hanno gli strumenti RAV PDM per orientare controllare e monitorare i processi avviati.</li> <li>• Discernimento dei tempi che si richiedono per seguire un processo (da non confondere con prodotto) in tutti i suoi aspetti e il coinvolgimento di tutti gli stakeholder</li> <li>• Necessità di pianificare processi significativi</li> <li>• Non è stata sofferta la mancanza di un referente formale del NIV in quanto le azioni di accompagnamento del DS e la sinergia tra le FFSS hanno permesso di svolgere in modo consapevole e ragionato la rendicontazione sociale e l'aggiornamento del RAV e del PTOF.</li> </ul>		validissimo durante la DAD.
--	---	--	-----------------------------

## DIPARTIMENTI

<b>LINGUISTICO-ESPRESSIVO-LETTERARIO</b> <b>(INS.TE PIZZOLLA)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a tutte le attività svolte nella scuola in ambito linguistico-espressivo, che hanno concorso ad aumentare i momenti di continuità alunni/alunni, docente/docente.</li> <li>• Crescita professionale, ricerca educativa, confronto e scambio in grado di potenziare le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interruzione delle attività in presenza.</li> <li>• I.C. Moro dislocato su tre plessi separati a volte crea difficoltà di gestione delle attività in continuità</li> <li>• Anche con la DaD. si è cercato di continuare l'incarico con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione, all'interno dell'Istituto, di una figura specifica di coordinamento sulla continuità per garantire coerenza e coesione tra i gruppi di Macro e micro dipartimenti.</li> <li>• Pianificare in modo organico e continuativo gli incontri dei gruppi dipartimentali.</li> </ul>
--	--	--	---

	<p>possibilità operative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione di intenti pedagogici e didattici in linea con la DaD con i colleghi della SS di 1°G</li> <li>• Condivisione di forme di confronto su alcuni aspetti peculiari del Modello Senza Zaino.</li> </ul>	<p>modalità di scambio, di confronto, di collaborazione nell'elaborazione di percorsi didattici in ambito linguistico capaci di coinvolgere gli alunni, attraverso attività sfidanti e motivanti.</p>	
<p><b>LINGUISTICO-ESPRESSIVO-LETTERARIO</b> (PROF.SSA MELLEA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a tutte le attività svolte nella scuola in ambito linguistico-espressivo – letterario, che hanno concorso ad arricchire il bagaglio professionale.</li> <li>• I rapporti con gli altri docenti della disciplina sono stati caratterizzati da reciproca correttezza e cordialità.</li> <li>• Molto positive le relazioni con le altre figure strumentali e i referenti degli altri dipartimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà legate all'unicità della situazione vissuta quest'anno (Emergenza Covid). Si è cercato di manifestare un atteggiamento sempre collaborativo e di mantenere il contatto costante con i colleghi del dipartimento attraverso gruppi Whatsapp, Google meet, riunioni.</li> </ul>	
<p><b>MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICOMOTORIO</b> (PROF.SSA MARTELLA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere una visione completa di tutte le attività svolte nella scuola in ambito matematico-scientifico. Mantenere il contatto continuo con la didattica laboratoriale. Ampliamento competenze professionali.</li> <li>• Rapporti relazionali positivi basati sempre sulla stima, sulla fiducia reciproca e sul rispetto dell'esperienza e della professionalità dei colleghi. Ottimi i rapporti con la referente area matematica e scientifica della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In alcune situazioni i tempi di lavoro sono stati troppo brevi in relazione a scadenze prefissate. Sovrapposizione di alcune attività negli stessi tempi.</li> <li>• In emergenza Covid 19 difficoltà ad ottemperare “a distanza” ad alcune richieste dei colleghi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stante la comunicazione ricevuta dalla segreteria “Gioiamthesis” la mia proposta è quella di accantonare la cifra per l'iscrizione alla prossima edizione (una delle opzioni suggerite dalla stessa segreteria del Concorso).</li> <li>• Portare a regime l'esperienza maturata in emergenza Covid nello svolgimento degli incontri di dipartimento, tenendo tali incontri in videoconferenza, in una sorta di smart working utile</li> </ul>

	scuola primaria, Filomena Pignatelli, basati sulla piena collaborazione e con identità di intenti.		alla stessa green economy oltre che alla riduzione dei contatti interpersonali ritenuti ancora “pericolosi”.
<b>MACRODIPARTIMENTO LINGUE SP + SS1G</b>			
<b>Potenziamento e CLIL</b>	<p>L'attività di potenziamento (L.107/2015) ha voluto fornire un supporto didattico e ha previsto la realizzazione di attività specifiche finalizzate non solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base della lingua da parte degli alunni ma soprattutto all'utilizzo e alla pratica della lingua in determinati contesti.</p> <p>Nelle classi digitali 1C e 1D sono stati svolti dei lezioni CLI su argomenti di vario tipo concordati con i docenti delle discipline in compresenza, allo scopo di ampliare le conoscenze lessicali in lingua in vari linguaggi specifici delle discipline di riferimento. Gli studenti hanno accolto le attività proposte in modo consapevole e partecipativo, reagendo positivamente alla possibilità di affrontare argomenti legati a varie discipline in lingua inglese. Essi hanno attivato quei processi, tipici del CLIL, di passaggio da abilità cognitive di base ad attività metacognitive.</p>	<p>A seguito della chiusura della scuola predisposta dal DPCM del 4 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile continuare il potenziamento fino al mese di maggio.</p>	<p>Sarebbe meglio assicurare una certa continuità nelle lezioni CLIL permettendo maggiori agganci allo sviluppo delle competenze prettamente linguistico/ grammaticali/ comunicative correlate ai percorsi attivati in contemporanea dalla docente di classe, in modo tale mettere in atto una più sinergica operazione di recupero-consolidamento o potenziamento secondo quanto richiesto.</p>
<b>Madrelingua</b>	<p>Il Progetto Madrelingua è stato molto Positivo, la presenza del docente madrelingua in classe è stata molto di “supporto” all'azione didattica, le competenze maggiormente potenziate</p>	<p>A seguito della chiusura delle scuole predisposta dal DPCM del 4 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, il progetto partito il 21</p>	

	<p>dall'attività del docente "madrelingua" sono state Lettura e Ascolto, la ricaduta didattica del Progetto è stata soddisfacente, i docenti sono stati disponibili al dialogo e alla collaborazione inserendosi nella progettazione di classe, utilizzando dinamiche interattive che hanno coinvolto i ragazzi, il docente di classe ha sempre orientato il lavoro del madrelingua per mantenerlo attinente alla programmazione.</p>	<p>ottobre 2019 con la Scuola Primaria e il 28 ottobre con la Scuola Secondaria di 1° grado, è proseguito fino al mese di febbraio 2020. Sono stati realizzati 8 incontri su 14 previsti dal progetto. Nella prima fase di espletamento delle attività, nonostante la comunicazione della pianificazione degli interventi del docente madrelingua, almeno nella scuola primaria, l'intervento della madrelingua è coinciso con altre attività didattiche di tipo laboratoriale che prevedevano l'intervento di altri esperti esterni. Ciò non ha consentito alla docente lo svolgimento della lezione.</p> <p>A seguito della chiusura delle scuole predisposta dal DPCM del 4 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, il progetto partito il 21 ottobre 2019 con la Scuola Primaria e il 28 ottobre con la Scuola Secondaria di 1° grado, è proseguito fino al mese di febbraio 2020. Sono stati realizzati 8 incontri su 14 previsti dal progetto.</p>	
<p><b>Certificazione Lingua Inglese</b> <b>Cambridge</b></p>	<p>Il corso di preparazione agli esami di certificazione KET "Are You ready for a KET?" (PON-FSE-2019 10.2.2A-85) di 60h è stato avviato il 29 ottobre 2019 e si è concluso il 4 marzo 2020. Il corso ha coinvolto inizialmente 21 studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°</p>	<p>A seguito della chiusura della scuola predisposta dal DPCM del 4 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile continuare i corsi STARTERS, MOVERS e FLYERS e svolgere gli esami, previsti per il mese di maggio.</p>	<p>Si ripropone per l'anno prossimo la stessa "tempistica" con avvio del progetto Cambridge KET entro ottobre e la sua conclusione entro Marzo dell'anno successivo. Il corso STARTERS riprenderà in presenza durante il prossimo anno scolastico.</p>

	<p>grado ma solo 16 studenti hanno completato il corso e sono pronti a sostenere gli esami. L'esperta era la docente madrelingua Rosaleen Duffy e la tutor, la Prof.ssa Francesca Basile. A seguito della chiusura della scuola predisposta dal DPCM del 4 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile svolgere gli esami previsti per il 7 marzo. Si verificherà la possibilità di svolgere gli esami in una sessione estiva, il 22 luglio 2020, nel rispetto dei protocolli di sicurezza anti-Covid19.</p> <p>La docente tutor ha coadiuvato la docente madrelingua durante il percorso didattico svolto; insieme hanno guidato i corsisti sia nelle attività individuali che nelle attività di gruppo svolte durante le lezioni. La docente tutor ha sostenuto gli alunni nei momenti di difficoltà e ha collaborato nella gestione degli aspetti puramente organizzativi del corso : comunicazioni / avvisi alle famiglie; rapporti con l'ufficio di segreteria; compilazione registro attività.</p>		<p>I corsi MOVERS e FLYERS riprenderanno in presenza durante il prossimo anno scolastico. Agli studenti più preparati del corso MOVERS che nel prossimo anno frequenteranno la classe seconda sarà data la possibilità di passare direttamente al corso di livello superiore, FLYERS e agli studenti più preparati del corso FLYERS che nel prossimo anno frequenteranno la classe terza sarà data la possibilità di passare direttamente al corso di livello superiore, KET.</p>
<p><b>Certificazione Lingua Francese</b> <b>DELF A1</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esperienza del corso di preparazione alla certificazione DELF è stata coinvolgente per alunni e ben gestita dalle docenti Ada Di Stani e Gilda Marano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A seguito della chiusura della scuola predisposta dal DPCM del 4 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile continuare il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli incontri con le docenti esperte dell'Istituto di Istruzione Secondaria Galileo Ferraris dovrebbero riprendere nel mese di settembre, verranno garantiti</li> </ul>

	<p>dall'Istituto di Istruzione Secondaria Galileo Ferraris. Gli alunni hanno partecipato con interesse ad ogni attività proposta dalle docenti esperte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si registra un aumento di interesse per la lingua francese. Il progetto ha coinvolto 10 alunni delle classi seconde: 2A, 2C, 2E, 2G che hanno partecipato dal 14 gennaio al mese di febbraio in vari incontri da 2 ore per un totale di 6 incontri (12 ore totali).</li> </ul>	<p>corso, pertanto risultano effettuare solo 12h/30h, di conseguenza non è stato possibile svolgere gli esami previsti per il mese di maggio.</p>	<p>incontri extra per preparare eventualmente gli studenti frequentanti agli esami di certificazione DELF nel mese di novembre.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel prossimo anno scolastico ci saranno le selezioni nelle future classi seconde per poter formare un nuovo corso DELF.</li> </ul>
<p><b>Corso di Potenziamento</b></p> <p><b>Español, ¡qué divertido!</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 27 alunni delle classi prime e seconde hanno partecipato con interesse ad ogni attività proposta dalla docente esperta. Le conoscenze della lingua spagnola hanno un'importanza fondamentale in Europa e nel mondo. È stata data la possibilità di studiare una terza lingua dalla 1a classe della Scuola Secondaria di 1° grado, per poter poi sostenere l'esame DELE nella classe terza. Attraverso attività costruttive, dinamiche e piacevoli è stato promosso un primo approccio con la L3, sensibilizzando il bambino alle nuove sonorità ed intonazioni ed introducendo gradualmente ambiti lessicali relativi ai colori, agli animali e semplici messaggi (alla forma imperativa) riguardanti le diverse attività proposte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A seguito della chiusura delle scuole predisposta dal DPCM del 4 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, non è stato più possibile seguire il corso in presenza e le altre 35h sono state svolte in modalità Didattica a Distanza, con 2 incontri settimanali. Non è stato più possibile continuare con la preparazione mirata agli Esami di certificazione DELE A1.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto ha avuto ricadute positive in termini di apprendimento e gradimento. Si ripropone per l'anno prossimo la terza annualità del corso di spagnolo in modo che gli studenti possano proseguire il loro cammino verso la certificazione linguistica DELE, in collaborazione con la docente madrelingua e referente DELE A1 Nivel Escolar, <i>del Liceo Aristosseno prof.ssa Ana M. Cabello Molina.</i></li> </ul>

<p><b>Christmas Jumper day</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per il 2° anno abbiamo partecipato all'evento "<i>Christmas Jumper Day</i>" di <i>Save the Children</i> - l'evento di partecipazione di massa dedicato ai maglioni natalizi divenuto super-trendy nei paesi anglosassoni e celebrato con successo da due anni anche in Italia con l'obiettivo di sostenere i programmi per i bambini più vulnerabili in Italia e nel mondo. L'obiettivo è stato quello di invitare tutti i partecipanti a non prendersi troppo sul serio per un giorno e a <b>sfoggiare</b> - a scuola - un <b>maglione a tema natalizio</b>, di quelli tanto in voga nei paesi anglosassoni, da decorare lasciando spazio alla propria creatività e stravaganza per poi organizzare una festa con attività ludiche, grafico-pittoriche per raccogliere fondi al fine di donare un sorriso ai bambini.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Dato che l'iniziativa si è rivelata motivante e coinvolgente, per il prossimo anno verranno coinvolte tutte le classi della SP e della SS1G.</li> </ul>
<p><b>Concorso The Big challenge</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'obiettivo principale di THE BIG CHALLENGE è stato di <b>promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività educative divertenti</b>, creare un ambiente motivante per gli studenti, offrendo agli alunni l'opportunità di migliorare l'inglese divertendosi, gareggiando con più di 630.000 studenti europei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il concorso si è svolto da casa e non in presenza a scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per l'a.s. 2020-2021, si vogliono coinvolgere sempre più studenti della SS1G.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nell'a.s. 2019-2020 siamo passati da 121 partecipanti a 171 alunni coinvolti</li> </ul>		
<b>Teatro in lingua</b> <b>Inglese/Francese/Spagnola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il teatro in lingua è stato un importante strumento preziosissimo per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere, in quanto tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento; attraverso il teatro vengono attivate varie sfere emotive che agevolano notevolmente la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico, fonetico e grammaticale.</li> <li>Quest'anno 130 studenti della SS1G hanno partecipato alla visione degli spettacoli teatrali in lingua inglese (Peter Pan), 48 studenti allo spettacolo teatrale in lingua francese (Cyrano de Bergerac)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A seguito della chiusura della scuola predisposta dal DPCM del 4 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile continuare visionare lo spettacolo teatrale in lingua spagnola (Las aventuras de Sancho Panza) previsto per il 6 aprile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per l'a.s. 2020-2021 si terranno in considerazione i seguenti spettacoli in lingua:</li> <li>LINGUA INGLESE:</li> <li>The Wizard of OZ (Palketto Stage)</li> <li>Alice in Wonderland (Palketto Stage)</li> <li>Robin Hood (Palketto Stage)</li> <li>LINGUA SPAGNOLA:</li> <li>La Leyenda del Zorro (Erasmus Theatre)</li> <li>LINGUA FRANCESE:</li> <li>Le malade imaginaire(Erasmus Theatre)</li> </ul>
<b>PROGETTO ERASMUS</b> <b>INS.TE LEANDRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottime relazioni e collaborazioni tra i docenti del nostro Istituto coinvolti nelle attività e i docenti dei paesi partners con i quali si sono avviate comunicazioni via email o nei gruppi whatsapp.</li> <li>Avvio del progetto con positive ricadute soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità di fruizione della lingua inglese e le competenze sociali e civiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'operazione di sorteggio degli studenti partecipanti alla mobilità in Turchia ha creato non poche difficoltà data la precaria situazione di sicurezza del Paese. I genitori degli alunni sorteggiati hanno rifiutato la partecipazione alla mobilità.</li> <li>Si provvederà ad un nuovo sorteggio per completare il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sulla base del planning concordato nel progetto, l'Italia ospiterà nel mese di Ottobre 2020 alunni e docenti provenienti dai paesi partners per lo svolgimento della terza mobilità.</li> <li>Data la situazione di emergenza sanitaria e le precarie condizioni di avvio del nuovo anno scolastico si suggerisce di spostare la mobilità che vede</li> </ul>



	<p>nell'ottica della multiculturalità implementate nel corso delle mobilità .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante il periodo della DAD è stata promossa l'iniziativa "Erasmusnonsiferma" con l'intento di attivare azioni di didattica collaborativa anche in ambiente "virtuale" con socializzazione delle esperienze di "gioco" vissute dagli alunni italiani e descrizione dei "giocattoli" che hanno fatto loro compagnia nel corso del "lockdown" causato dalla pandemia di Covid-19.</li> <li>• Raccolta di materiali prodotti all'interno di una "cartolina virtuale"(su piattaforma "genially") condivisa sulla pagina Facebook della scuola, all'interno del gruppo del progetto e in ambiente Etwinning.</li> </ul>	<p>numero di 4 alunni partecipanti come richiesto dal progetto.</p>	<p>l'Italia paese ospitante nel mese di Maggio 2021.</p>
<p><b>REFERENTE DI MICRO DIPARTIMENTO ARTE E IMMAGINE (PROF.SSA RENO')</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo della comunicazione attraverso le attività artistiche con la DaD</li> <li>• Integrazione di diversi linguaggi come strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.</li> <li>• Coinvolgimento dei ragazzi rafforzandone le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per ogni attività svolta spesso sorgevano delle difficoltà ma legate all'aspetto tecnico della materia(Disegno, Colorazione , Creatività , Immaginazione e nell'ultimo periodo nella Dad problemi al giusto utilizzo della tecnologia )</li> <li>• Per ogni difficoltà incontrata si è sempre adottata la soluzione della ricerca e della creatività che ha dato vita alla sperimentazione della nuova tecnica affrontata e</li> </ul>	<p>Per il prossimo anno scolastico si continuerà a stimolare la creatività sia con l'utilizzo di arte laboratoriale sia con l'utilizzo tecnologico già sperimentato che ha prodotti lavori eccellenti</p>

<p><b>REFERENTE DI MICRO DIPARTIMENTO MUSICA (PROF.SSA COSTANTINO)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione delle attività musicali.</li> <li>• Impatto positivo sulla comunità scolastica e sul territorio</li> <li>• Contatti con le famiglie e alunni e loro partecipazione attiva alle varie attività e iniziative</li> <li>• Possibilità di lavorare in un clima di circolarità delle informazioni, divisione dei compiti e progettazione condivisa, aiuto e supporto tra tutti i colleghi del DM</li> <li>• Partecipazione attiva e condivisa alle attività della scuola e alla realizzazione di percorsi interdisciplinari e in collaborazione con il DM8.</li> <li>• La condivisione, uno dei presupposti fondamentali del lavoro in team, deve favorire una sempre maggiore collaborazione ed interscambio di conoscenze e scambio di "buone pratiche" tra i colleghi della stessa disciplina per promuovere una didattica sempre più coinvolgente e motivante e contribuire a veicolare un'immagine positiva dell'istituto.</li> </ul>	<p>la soluzione .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uno dei presupposti fondamentali è la collaborazione tra i colleghi del Dipartimento, il cui grado di partecipazione alle progettazioni collettive, di condivisione di esperienze didattiche e culturali personali è ancora non del tutto soddisfacente anche se va gradatamente intensificandosi. I tempi ridotti per la realizzazione di attività che richiedono cura e approfondimenti non predispongono al sereno e proficuo svolgimento delle fasi in cui un progetto si articola.</li> </ul>	<p>Auspiciando una maggiore collaborazione tra i docenti del Dipartimento, per il prossimo anno scolastico si continuerà a stimolare la creatività sia con l'utilizzo di arte laboratoriale sia con l'utilizzo tecnologico già sperimentato che ha prodotto lavori eccellenti. Sarà importante proseguire e promuovere maggiormente " Il fare musica insieme "che è inteso come occasione di socializzazione e condivisione di un contesto esperienziale fondamentale. Progettare una maggiore visibilità delle attività curricolari e delle proposte di ampliamento ricorrendo ad enti di supporto esterni ( Conservatorio, Associazioni, ecc..).</p>
<p><b>REFERENTE DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENT.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con i docenti dell'Istituto e in particolare con le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interruzione delle attività in presenza</li> </ul>	<p>L'esperienza ha avuto dei momenti di difficoltà legati alla</p>

<b>INS. PIGNATELLI</b>	<p>figure di sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo scambio e il confronto con altri docenti e con interlocutori esterni al nostro Istituto ha rappresentato un modo per trarre spunti e riflessioni, favorendo la crescita professionale e rafforzando le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancata realizzazione della “Settimana delle Scienze”, della seconda fase del progetto “Circular School – ENI” e della gara del concorso matematico “Gioiamarthesis” <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si è cercato di continuare a favorire la collaborazione costruttiva, il lavoro di squadra e la condivisione stimolante di idee, anche a distanza.</li> </ul> </li> </ul>	<p>situazione emergenziale. Questo non ha consentito il raggiungimento di tutti i risultati attesi e la realizzazione di tutte le attività progettate. In particolare la “Settimana delle Scienze”, la seconda fase del progetto “Circular School – ENI” e la gara del concorso matematico “Gioiamarthesis” non sono state sviluppate.</p>
------------------------	---	---	--

## SENZA ZAINO

<b>REFERENTE SZ D'ISTITUTO INS. PINCA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza per i tre ordini di scuola altamente edificante per la possibilità di osservare l'evoluzione di un modello di Scuola a 360° e di cogliere le possibilità operative insite secondo una prospettiva diacronica e sincronica.</li> <li>• Interfacciarsi con docenti diversi amplia notevolmente le prospettive in termini di offerta formativa da predisporre per intercettare i bisogni formativi di tutti e di ciascuno</li> <li>• Ricerca educativa come terreno di confronto e scambio in grado di potenziare le possibilità operative.</li> <li>• Coordinamento dei Gruppo dei referenti SZ delle scuole in rete assume un ruolo importante nella personale formazione. Interagire con i formatori senior arricchisce il bagaglio professionale e consente di essere maggiormente d'aiuto per i propri colleghi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'emergenza sanitaria ha determinato una brusca interruzione delle azioni in corso, che, comunque, sono state portate avanti con modalità differenti, che nel prossimo A.S. dovranno essere considerate alla luce delle indicazioni ministeriali e del SZ nazionale.</li> <li>• L'intervento nelle aule è stato svolto con lo scopo di spiegare in loco le ragioni della necessità riorganizzazione del setting d'apprendimento alla luce delle modalità di gestione d'aula secondo i principi del SZ.</li> <li>• Sono stati svolti colloqui individuali con docenti che ne hanno fatto esplicita richiesta e fornito piste di lavoro per facilitare le attività didattiche inerenti il SZ. Sono state effettuate ricerche ed approfondimenti sui temi del SZ</li> </ul>	<p>Eventuali suggerimenti e proposte saranno possibili in relazione alle indicazioni fornite dalle Linee Guida ministeriali e del SZ in ordine alla ripartenza.</p>
---	---	---	---

## REFERENTE FORMAZIONE

**REFERENTE FORMAZIONE**  
**INS. te PIZZOLLA**

- |   |   |   |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di relazioni positive con tutti i colleghi dell'I.C. Moro</li> <li>• Positivo scambio/riciesta di informazioni, ricerca di soluzioni e interventi mirati alla risoluzione di situazioni problematiche soprattutto legate alla piattaforma Sofia e alla compilazione di Moduli Google.</li> <li>• Buona la collaborazione con DS, DSGA, personale ATA, Vicaria e colleghi della task force, delle funzioni strumentali per la conduzione di attività gestionali e organizzative dell'istituto.</li> <li>• Conoscenza da parte di tutti i colleghi delle proposte formative offerte dalla scuola.</li> <li>• Ottima percentuale di docenti formati.</li> <li>• Aderenza dell'impianto ai reali bisogni formativi dei docenti e la stessa qualità dell'offerta, altamente positiva.</li> <li>• Incontri plenari propedeutici con gli esperti /tutor , che sono risultati positivi ed efficaci per lo svolgimento dei vari percorsi, in quanto validi momenti di confronto , di progettazione comune degli interventi e di superamento delle prevedibili,</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire n. elevato di UFC</li> <li>• n. elevato di iniziative ed eventi</li> <li>• n. elevato di processi messi in atto</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Puntare ad una visione sistemica dei processi in un'ottica di condivisione gestionale ed organizzativa nel rispetto delle priorità.</li> </ul> |
|---|---|---|

	<p>inevitabili problematiche organizzative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostazione metodologica di tutti i percorsi formativi di tipo laboratoriale</li> </ul>		
<b>REFERENTE GRUPPO META RICERCA-AZIONE (PROCESSI PERCETTIVI)</b> <b>CONSULENZA SCIENTIFICA PROF. CARLO PETRACCA</b>			
<b>PROF. SSA GLIONNA</b>	<p>L'esperienza riferita alla realizzazione di esperimenti di RICERCA-AZIONE, rispetto all'attivazione di PROCESSI COMPLESSI,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orienta il personale docente alla definizione di nuove prospettive quali-quantitative del panorama di insegnamento-apprendimento</li> <li>• mentalizza i docenti nel senso della prassi didattica più che della fedeltà ai contenuti programmatici ed alle scadenze da essi imposte</li> <li>• sollecita i docenti a rivedere il proprio ruolo e le pratiche didattico-educative</li> <li>• Ha promosso momenti di confronto-feedback con scuole in rete</li> <li>• Ha consolidato relazioni tra docenti, anche al di fuori della Scuola di appartenenza</li> <li>• Ha reso evidente l'esigenza di circolazione e scambio di pratiche didattiche</li> <li>• Ha creato i presupposti per una ricerca comune ed una comune tensione verso l'innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Resistenze ad una progettualità innovativa</li> <li>• Difficoltà a mettere in discussione la centralità del ruolo docente</li> <li>• Difficoltà a focalizzare interventi didattici su metodologie prima che su contenuti</li> <li>• Ancora qualche difficoltà a calarsi in una prassi didattica in situazione</li> </ul>	<p>Strutturare una ricaduta interna perché l'esperienza coinvolga il più possibile il collegio docenti</p>

## AREA GESTIONALE – COLLABORATORI DS- RESPONSABILI/FIDUCIARIE DI PLESSO

### 1^ COLLABORATORE- INS. CHIEFA

- Collaborazione con le figure di sistema
  - Discussione di problemi emersi nel corso dell'anno scolastico relativi agli alunni, alle famiglie e agli stessi docenti con ipotesi/risoluzione di problemi.
  - Stretta collaborazione con responsabili di plesso, le FF.SS.
  - Comunicazioni efficaci con il D.S
  - Collaborazione efficace con alcuni collaboratori scolastici particolarmente attenti e sostenitori della comunità scolastica.
  - Nel periodo di sospensione delle attività si sono create intese con alcuni docenti
  - Lealtà e senso di responsabilità rivolgendomi nei confronti del Dirigente per ottenere consigli e approvazioni e riportando con la massima umiltà anche gli errori commessi.
  - Esperienza molto formativa e valida sotto il profilo professionale soprattutto nella fase di emergenza sanitaria.
  - La presenza costante della Dirigente in tutti le azioni che venivano attivate con la DaD ha garantito maggiore serenità
- Ingerenze di genitori, ritardi degli alunni al mattino, uscite anticipate, tensioni tra docenti e/o collaboratori, ritardi di una docente della Scuola dell'Infanzia, intemperanze di alcuni alunni della SSIG...
  - Dialogo e confronto per superare divergenze e opinioni diverse anche se a volte, alcune situazioni sono state affrontate con impulsività forse per stanchezza.
  - Impegno notevole, sostegno e supporto nei confronti dei docenti nelle richieste, flessibilità nelle decisioni da prendere ma anche decisa e determinata qualora le situazioni lo richiedevano anche in un rapporto a distanza

	<p>nell'affrontare le difficoltà e nello stesso tempo ha consentito di crescere professionalmente e acquisire competenze tecnologiche mai sperimentate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno notevole, sostegno e supporto nei confronti dei docenti nelle richieste, flessibilità nelle decisioni da prendere ma anche decisa e determinata qualora le situazioni lo richiedevano anche in un rapporto a distanza</li> </ul>		
<p><b>2^ COLLABORATORE- PROF. RENO'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione costruttiva con DS e Vicaria.</li> <li>• Collaborazione fattiva durante la DaD con i diversi coordinatori di classe e con la prof.ssa di Nunzio</li> <li>• Mediazione continua per superare situazioni problematiche difficili sorte tra alunni e tra alunni e docenti, docenti e genitori , spesso in collaborazione con la prof.ssa di Nunzio.</li> <li>• La mediazione è stata più incisiva soprattutto nel periodo della dad</li> <li>• Ottima intesa per la predisposizione di circolari con le figure di sistema</li> <li>• Stesura di circolari relative al coordinamento di alcuni incontri a scuola con enti, associazioni, Asl (per es. vaccinazioni, Open day )</li> <li>• Programmazione in collaborazione con la referente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel periodo in presenza alcuni colleghi non rispettavano il segnale della “campanella “ per il cambio rapido di classe creando spesso uno stallo che a catena si ripercuote anche sull'inizio della lezione successiva di altre classi per svariati minuti .</li> <li>• In presenza alcuni docenti non hanno fatto rispettare agli alunni il regolamento d'istituto relativamente agli orari di uscita dei bagni e all'accesso al bar.</li> </ul>	<p>Non essere chiamata dai collaboratori e colleghi durante ore di lezione</p>

	<p>Ressa visite e uscite delle scolaresche previste dal POF (progetto cinema, visite guidate ,ecc.) purtroppo non più attivate causa emergenza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione dei colloqui con le famiglie e dei consigli di classe, (sia in presenza che in didattica a distanza) sia per quel che riguarda gli ambienti che per gli orari e delle diverse manifestazioni presenti.</li> <li>• Predisposizione di tabelle, quadri orari necessari per la DaD</li> <li>• Collaborazione attiva con il team tecnologico soprattutto con la prof.ssa Giocovazzo per stesura di diversa documentazione</li> <li>• Presenza nelle diverse riunioni di staff.</li> <li>• Collaborazione con staff della segreteria per gestione e problematiche alunni</li> <li>• Rapporti di collaborazione costruttiva con la maggior parte delle famiglie.</li> </ul>		
<p><b>ANIMATORE DIGITALE INS. LATERZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento della comunità scolastica, la formazione, la creazione di soluzioni innovative.</li> <li>• Assicurare una continuità progettuale in continuo crescendo e per ottimizzare il lavoro già svolto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Purtroppo non si è potuto dare sviluppo e visibilità a quanto previsto nel Piano Triennale dell'offerta formativa in merito al coinvolgimento degli alunni e degli insegnanti nei percorsi di coding che certamente potranno</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Azione di monitoraggio dell'utilizzo della suite Google for Education da parte di tutti i consigli di classe della scuola secondaria di primo grado</li><li>• Azione di supporto, in collaborazione con il team tecnologico, per quelle situazioni particolari che richiedevano un'implementazione sia per quanto riguarda la conoscenza e l'uso degli strumenti in ambiente classroom, che per l'utilizzo all'interno dei percorsi di apprendimento, anche delle singole discipline,</li><li>• Monitoraggio azione classi dei corsi del tecnologico.</li><li>• Azione di monitoraggio e di assistenza tecnica, lì dove possibile, per la messa a punto delle Lim posizionate in ogni classe nella SP</li><li>• Ricerca di soluzioni adeguate ai problemi emersi</li><li>• Progettazione di percorso di formazione per una migliore conoscenza degli applicativi per la lavagna interattiva e multimediale e la proposta di scenari possibili per il suo utilizzo all'interno dei vari ambiti disciplinari.</li><li>• Partecipazione del nostro Istituto al Safety Internet Day, giornata dedicata alla sicurezza in</li></ul>	<p>essere sviluppati a partire dal prossimo anno scolastico.</p>	
--	--	--	--

internet.

- Cura degli incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado e con i docenti delle classi quinte della scuola primaria, presentando un percorso che andava nella direzione della protezione dei dati personali nella rete internet per i più piccoli della scuola primaria e, per la SS1G, dell'uso consapevole dei canali social con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno del cyberbullismo.
- Cura per la realizzazione del nuovo dominio di Istituto per il prossimo passaggio dal dominio .gov.it al dominio .edu.it,I
- Contatti con i tecnici per la costruzione del nuovo sito scolastico fino al prototipo, non ancora approvato, ma di prossima costruzione e pubblicazione.
- Collaborazione con la Dirigenza per la costruzione delle linee operative per l'attuazione della didattica a distanza così come previsto dal DPCM del 4 marzo 2020 e successive indicazioni ministeriali.
- Monitoraggi e coordinamenti nel periodo della DaD per fornire supporto
- Collaborazione con l'Assistente Tecnico all'uopo assunta per il settaggio e la messa a punto dei

dispositivi predisposti per il comodato d'uso,

- Costanti rapporti con gli Animatori digitali delle scuole della rete formatasi per l'assunzione degli assistenti tecnici e parallelamente seguendo e coordinando il lavoro dell'Assistente Tecnico per quanto riguarda il nostro Istituto.
- In particolare per la Scuola dell'Infanzia ho curato la ricerca e la messa a punto di software dedicati per il settaggio dei tablet consegnati agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e agli alunni diversamente abili anche della scuola primaria.
- Azione di formazione per i docenti della scuola primaria per l'implementazione delle abilità e competenze raggiunte durante il periodo della didattica a distanza in vista del rientro a scuola per il prossimo anno scolastico,
- Utilizzo delle piattaforme informatiche per le videolezioni organizzando anche gli incontri collegiali in videoconferenza e gestendo alcuni eventi di comunicazione quali, ad esempio, la giornata mondiale della terra, la giornata mondiale dell'autismo, il saluto di fine anno scolastico.

<p><b>TEAM DIGITALE</b> <b>Prof- GIACOVAZZO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività svolte hanno stimolato l'apprendimento e la necessità di formarsi sul campo, soprattutto in questo ultimo periodo dell'anno con la didattica a distanza, il team tecnologico e l'animatore digitale, hanno avuto la responsabilità di aiutare la scuola a ripartire serenamente. L'aiuto fornito alla nostra comunità ha generato molte soddisfazioni. Non è stato sempre facile relazionarsi con i colleghi a causa di opinioni divergenti.</li> <li>• Non sempre le sollecitazioni richieste sono state accolte felicemente dai colleghi</li> <li>• Necessità di rimandare le richieste ricevute perchè impossibilitata a svolgerle in quel momento.</li> <li>• I chiarimenti e la comprensione hanno contribuito a ristabilire un clima positivo nei rapporti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione della tempistica, tempi di risoluzione spesso lunghi, con la didattica a distanza</li> <li>• Fatica nel passare tante ore al giorno davanti al PC.</li> <li>• supporto della prof.ssa Renò Lucia, con cui è stato svolto un lavoro di intensa sinergia, è stato possibile fare fronte anche alle situazioni più difficili.</li> <li>• La sottoscritta ha evitato di presenziare agli incontri, qualora non fosse strettamente necessario.</li> </ul>	
<p><b>TEAM DIGITALE</b> <b>INS. PEPE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto ai docenti soprattutto durante il periodo della DaD</li> <li>• Collaborazione con lo Staff e con la Task Force DaD per la stesura delle documentazioni di accompagnamento alla DaD</li> <li>• Risoluzione di problemi emersi soprattutto durante la DaD</li> <li>• Creazione di tutorial e videotutorial per "accompagnare" i docenti in alcune pratiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Molti sono stati i problemi e le difficoltà, che sono stati affrontati, cercando e trovando la collaborazione di tutti. Esperienza molto faticosa, pur se gratificante sotto alcuni aspetti. Le soluzioni adottate sono state molteplici e in relazione alla tipologia di problema e/o difficoltà.</li> </ul>	

	tecnologiche a sostegno della didattica		
<b>TEAM DIGITALE</b> <b>INS. ROLLI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimi risultati, grazie anche al clima collaborativo instaurato con tutto il personale;</li> <li>• Cordiali rapporti di collaborazione con le docenti coordinatrici di intersezione, con le quali, durante la DaD, si sono organizzati incontri, spesso quotidiani, in videoconferenza, al fine di gestire al meglio il periodo di emergenza</li> <li>• Condivisione di responsabilità;</li> <li>• Sinergia con il Team digitale nell'organizzazione della formazione e nella gestione di eventuali difficoltà riscontrate;</li> <li>• Confronto in chat WhatsApp con gli altri membri del Team digitale e con l'A.D.;</li> <li>• Creazione di modulistica da utilizzare per tabulazioni, rilevazioni, organizzazioni;</li> <li>• Diffusione di una mentalità flessibile, orientata alla soluzione dei problemi;</li> <li>• Apertura all'ascolto verso l'eventuale manifestazione di disagi dovuti a situazioni varie o incomprensioni per risolvere le quali la scrivente ha contribuito nel tranquillizzare il/i soggetti in questione e riportare serenità e positività nell'individuo o nel gruppo coinvolto;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà iniziali, all'inizio della Pandemia, nell'uso delle tecnologie da parte delle docenti di Scuola dell'Infanzia;</li> <li>• Sollecitazione e sensibilizzazione all'uso dei supporti tecnologici;</li> <li>• Formazione di base sulle tecnologie da utilizzare;</li> <li>• Affiancamento dei docenti meno tecnologici, al fine di ripetere percorsi già illustrati e dimostrati nelle varie formazioni effettuate, per far loro acquisire padronanza con device e softwares.</li> </ul>	<p>Vista la positività di risposta delle docenti di Scuola dell'Infanzia rispetto ai vari input formativi che la sottoscritta ha dedicato loro, e le loro frequenti richieste di poter seguire almeno un corso, per approfondire almeno una delle tematiche accennate, la scrivente propone di predisporre corsi di formazione sulle tecnologie, dedicati ai docenti di Scuola dell'Infanzia e costruiti con vari step successivi di approfondimento, magari con carattere di sistematicità e sequenzialità, al fine di approfondire varie tematiche, possibilmente una per volta, e così rendere tutti autonomi nella gestione di hardware e softwares, anche con finalità di produzioni didattiche digitali e documentazione.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scambio frequente di informazioni sia tra responsabili di plesso che con le varie categorie di utenti, per l'individuazione dei bisogni emersi nei plessi;</li> <li>• Utilizzo di sistemi di informazione condivisi, per una immediata e capillare informazione di tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia</li> <li>• Sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte ai docenti di Scuola dell'Infanzia, allo scopo di aiutarli ad acquisire padronanza di softwares e ad utilizzarli in una gestione autonoma dei vari mezzi di comunicazione tecnologica adottati dall'I.C. "Moro", in generale, e dalla Scuola dell'Infanzia, nello specifico: Videochat con Hangout "Meet", uso della bacheca virtuale "Padlet", condivisione documenti e presentazioni multimediali, compilazione collaborativa di documenti, condivisione di files su Gdrive, ecc...</li> </ul>		
<b>RESPONSABILE REGISTRO SPAGGIARI E GD INS. PEPE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore utilizzazione della piattaforma Spaggiari da parte di tutti i docenti</li> <li>• Collaborazione con tutti i docenti, il team tecnologico e la segreteria per il buon funzionamento delle piattaforme.</li> <li>• Per quanto riguarda il RE, con l'incrementarsi della DaD si è</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Molti sono stati i problemi e le difficoltà, che sono stati affrontati, cercando e trovando la collaborazione di tutti.</li> <li>• GESTORE DOCUMENTALE ancora non si è giunti a una piena autonomia di tutti i docenti, anche a causa del blocco dovuto alla pandemia,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esperienza positiva, anche se faticosa in questo anno così particolare. Credo che sia importante che la referenza delle due piattaforme utilizzate dall'Istituto (RE SPAGGIARI e GD di GSuite) siano affidate all'Animatore Digitale della Scuola, per una maggiore e</li> </ul>

	<p>avuta l'implementazione delle Aule Virtuali, anche se dopo la metà di aprile, e ciò non ha permesso un loro significativo utilizzo. Ma tutti i docenti hanno potuto testare tutte le funzionalità nuove del RE messe in atto con la DaD, avendo sempre il sostegno della referente.</p>	<p>che per ovvie ragioni ha fatto sì che la DaD avesse maggiore spazio e attenzione. Infatti, anche il passaggio al .edu ha visto una momentanea sospensione.</p>	<p>migliore visione del tutto.</p>
<p><b>RESPONSABILE PLESSO LIVATINO-INS. GENTILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione di tutti i docenti.</li> <li>• Risoluzione di problemi emersi nel corso dell'anno scolastico relativi agli alunni, alle famiglie e agli stessi docenti.</li> <li>• Osservanza dell'orario di servizio</li> <li>• Stretta collaborazione con il D S, la vicaria e gli altri collaboratori del Dirigente</li> <li>• Comunicazioni efficaci con il D.S.</li> <li>• Rapporti positivi con il DSGA, con il personale amministrativo e con i collaboratori scolastici.</li> <li>• Gestione positiva dei rapporti con le famiglie degli alunni di tutto il plesso.</li> <li>• Stretta collaborazione con il Primo Collaboratore e, di seguito, con tutti gli altri operatori della scuola, la fiduciaria S.I. Falgheri e la responsabile servizio mensa, Ressa.</li> <li>• Segnalazione di ogni elemento di pericolo ambientale o di difficoltà sia al DS , al DSGA e al primo collaboratore. Lo spirito di gruppo,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All'inizio dell'anno scolastico si è verificato qualche piccolo inconveniente nel rispetto dell'orario di entrata degli alunni.</li> <li>• Alcune volte non è stato possibile controllare l'accesso alla scuola poiché non sempre sono stata informata in modo formale dell'ingresso di persone estranee alla stessa.</li> <li>• Improvvisamente, l'interruzione delle attività didattiche ha creato diverse perplessità associate a stati d'ansia che pian piano sono stati affrontati. Oltre ad una mancanza di un confronto diretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La presenza fissa di un collaboratore scolastico davanti ai bagni per una maggiore sicurezza degli alunni.</li> <li>• Rivedere il quadro orario dei collaboratori scolastici; le fasce orarie dell'ingresso e dell'uscita sono gestite solo da 2/3 collaboratori;</li> <li>• coprire le assenze dei collaboratori scolastici, in quanto spesso alcuni reparti restano vacanti e poter garantire altresì maggiore sorveglianza per un prossimo rientro in un momento così delicato che deve puntare sulla responsabilità e collaborazione di tutti.</li> </ul> <p>Sarebbe auspicabile che tutti, facenti parti della stessa comunità, si impegnassero nel rispetto del proprio ruolo per l'interesse comune.</p>

	<p>anche attraverso la DAD ha contribuito a costruire un ambiente di lavoro produttivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto/confronto per riuscire a risolvere e/o appianare alcune situazioni che si sono venute a creare</li> <li>• Costante opera di mediazione tra noi collaboratori del D.S. ed il corpo docenti.</li> <li>• Tutti gli impegni sono stati portati avanti e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.</li> </ul>		
<p><b>RESPONSABILE RAPPORTI CON IL COMUNE INS. RESSA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione efficace con la responsabile di plesso e delle docenti per rendere più presentabile e gradevole l'ambiente mensa.</li> <li>• Segnalazione di ogni elemento di pericolo ambientale o di difficoltà, sia al D.S. che al D.S.G.A. e al primo collaboratore.</li> <li>• Punto di riferimento per le azioni inerenti il servizio mensa e per tutti gli interventi di manutenzione, prontamente segnalati all'Ente Locale.</li> <li>• Miglioramento qualitativo degli alimenti attraverso i continui contatti e confronti con l'utenza e i responsabili della ditta appaltatrice.</li> <li>• Azioni di ascolto/confronto con figure diversamente coinvolte nella risoluzione di situazioni problematiche varie, in modo sereno ed equilibrato.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si auspica una partecipazione attiva e assidua della commissione mensa, prioritariamente nella componente genitoriale, in funzione del monitoraggio e miglioramento costante del servizio mensa.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti sereni con tutti i collaboratori del D.S. ed il corpo docenti. Tutti gli impegni sono stati portati avanti e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Ciò si è reso possibile grazie alla collaborazione con le figure di sistema ed in particolare con tutti i docenti .</li> </ul>		
<b>RESPONSABILE VISITE GUIDATE INS. RESSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con il DS, DSGA e con gli uffici di segreteria per la gestione organizzativa.</li> <li>• Esame e selezione di tutte le proposte e iniziative da parte di Enti esterni pervenuti all'istituto.</li> <li>• Cooperazione e condivisione con tutti i docenti della scuola primaria, infanzia e secondaria.</li> <li>• Partecipazione attiva e collaborativa di tutti i docenti nel presentare le proposte e le loro disponibilità per i viaggi di istruzione e delle uscite didattiche scaturite dalle varie progettualità didattico-educative.</li> <li>• Stretta collaborazione con la docente della scuola media e secondo collaboratore Lucia Renò</li> </ul>	Dal 03/09/2019 al 04/03/2020 I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono state sospese a causa della chiusura dell'istituto, disposta con DPCM del 04/03/2020 per epidemia " Covid 19 "	
<b>FIDUCIARI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA</b>			
<b>INS. ROLLI (plesso Moro)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione di responsabilità;</li> <li>• Sinergia con la Vicaria e con la Responsabile di Plesso nell'organizzazione e nella gestione di eventuali difficoltà riscontrate;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nel far rispettare le regole, soprattutto gli orari, da parte di alcuni genitori dell'Infanzia.</li> <li>• Sollecitazione e sensibilizzazione dei genitori dei bambini coinvolti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza positiva.</li> <li>• Clima collaborativo in presenza e a distanza.</li> <li>• Gli incontri di programmazione svolti in videoconferenza con</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• quotidiana comunicazione con la Vicaria per le assenze della Scuola dell'Infanzia;</li> <li>• quotidiana comunicazione e confronto con la fiduciaria del Plesso Fonte per la gestione delle assenze di docenti della Scuola dell'Infanzia;</li> <li>• collaborazione con la fiduciaria del Plesso Fonte per ricerca di soluzioni organizzative e creazione di modulistica da utilizzare per tabulazioni, rilevazioni, organizzazioni;</li> <li>• diffusione di una mentalità flessibile, orientata alla soluzione dei problemi;</li> <li>• apertura all'ascolto verso l'eventuale manifestazione di disagi dovuti a situazioni varie o incomprensioni per risolvere le quali la scrivente ha contribuito nel tranquillizzare il/i soggetti in questione e riportare serenità e positività nell'individuo o nel gruppo coinvolto;</li> <li>• scambio frequente di informazioni sia tra responsabili di plesso che con le varie categorie di utenti, per l'individuazione dei bisogni emersi nei plessi;</li> <li>• utilizzo di sistemi di informazione condivisi, per una immediata e capillare informazione di tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia;</li> <li>• organizzazione di un calendario di turnazioni riferito al mese di</li> </ul>	<p>nei ritardi, al rispetto delle regole della Scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sensibilizzazione al rispetto degli orari e controllo dei ritardi, in sinergia con la Vicaria.</li> </ul>	<p>Hangout Meet, sono sembrati alla scrivente più produttivi di quelli che solitamente si effettuavano in presenza, per il fatto che ciascuno ha potuto prestare maggiore attenzione e concentrazione, dato che ha potuto seguire individualmente la condivisione di un documento, anche collaborativo. Si propone di continuare anche nel prossimo A.S. a fare riunioni online, magari utilizzando la piattaforma Meet, già conosciuta da tutti.</p>
--	--	---	---

	<p>settembre, per gli affiancamenti iniziali delle sezioni di tre anni e dei bambini diversabili presenti nelle molte sezioni dove le docenti di sostegno non erano ancora state assegnate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sinergia organizzativa con la F.S. dell'inclusione ins. Ingenito, per la gestione dei docenti di sostegno ed il loro utilizzo, in caso di assenza dei DA a loro assegnati.</li> <li>• Socializzazione e collaborazione, anche con i vari docenti e le responsabili della Scuola Primaria, per la gestione dei Plessi;</li> <li>• supporto e mediazione in situazioni varie</li> <li>• valorizzazione dei contributi positivi.</li> </ul>		
<p><b>INS. FALGHERI (plesso Livatino)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esito inaspettato, a causa della pandemia che ci ha privato dei contatti interpersonali.</li> <li>• Maggiore coesione tra le docenti di S.I. con tanta voglia di intraprendere percorsi nuovi di comunicazione e di relazioni emotive tra loro ed i bambini .</li> <li>• Sperimentazione di nuove tecniche e strategie per fare Scuola.</li> <li>• Condivisione di responsabilità ed ottima collaborazione con le responsabili Rollì e Gentile</li> <li>• Mentalità flessibile orientata alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualche difficoltà a coprire le sezioni in caso di permessi di uscita anticipata per motivi di malori improvvisi di docenti.</li> <li>• Attuare le sostituzioni delle docenti, in particolare sul sostegno specie nell ' orario delle 16.00, anche quando viviamo periodi in cui ci sono numerose assenze.</li> <li>• In alcuni casi problemi di comunicazione tempestive di assenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo di responsabile è una esperienza impegnativa che mette alla prova sia da un punto di vista professionale che relazionale ed emotivo, riuscire a portarla a termine, consapevole di dare il meglio, mi ha completato come professionista e come persona. Malgrado alcuni momenti di difficoltà è un'esperienza di crescita.</li> <li>• La gestione più complessa è il rapporto con i genitori, che continuano a non rispettare orari</li> </ul>

soluzione di problemi

- Aprirsi e tentare di capire le necessità di tutti bambini, docenti, genitori , collaboratori, senza rimanere chiusa nel proprio punto di vista.
- Costante riflessione sulla necessità di un confronto costruttivo con tutto il mondo scuola, calibrare le proprie decisioni e reazioni , per intraprendere un percorso di autovalutazione.
- Continuo e proficuo confronto con la Fiduciaria del plesso Moro Gabriella Rolli con la quale gestiamo le coperture in assenza delle docenti, anche con spostamenti di colleghe da un plesso all'altro.
- Contatti e confronti con la vicepresidente per comunicazioni, consigli e soluzioni.  
Comunicazioni telefoniche e scritte al D.S.A
- Contatti con i collaboratori scolastici , con controlli e richieste per ottimizzare l'igiene dei locali e della intera struttura scolastica.
- Contatti e riunioni con i

- Problemi relativi alla pulizia dei locali
- Ritardi nell'esecuzione degli interventi richiesti per i servizi igienici.
- Difficoltà a coprire i padiglioni in caso di assenza del collaboratore scolastico.
- Gestire le intemperanze di alcuni genitori nel richiedere uscite anticipate, ingressi posticipati o cambi di orari del tempo scuola.

e regole.

responsabili della Ditta Ladisa con il comune per il Servizio Mensa.

## FUNZIONI STRUMENTALI

### AREA 1- PROF.SSA CAFFIO INS. te ANDRIOLA

- Sinergia tra colleghe nell'ambito della stessa FS e con le altre aree d'intervento
  - Fiducia e valorizzazione del lavoro svolto da parte della DS e di molti colleghi
  - Esperienza stata ricca di stimoli per la crescita professionale soprattutto per la sfida della DAD e le tante opportunità di cambiamento che potenzialmente essa ha portato con sé
  - Tutti i risultati attesi, riferiti alla progettualità - diffusione - sono stati raggiunti,
- Seguire il monitoraggio di tutti i processi attivati nel POF in itinere e finale a distanza
  - Allungamento dei tempi e confusione in alcuni step di condivisione di documenti e azioni da produrre: il tutti fanno tutto non sempre è efficace e funzionale
  - A volte la distanza non ha favorito il flusso continuo della comunicazione e dell'interscambio, ma anche attraverso lo schermo del pc nei meet si è cercato il confronto e soprattutto si è provato a dare il proprio contributo pertinente al proprio ruolo ed incarico di coordinamento.
- Funziona bene l'unificazione delle Aree 1 e 2 delle FS, in quanto progettazione e valutazione sono strettamente connesse e l'area progettazione dell'OF di fatto da anni si occupa anche di monitoraggio e di valutazione (invalsi, monitoraggio processi, SNV, criteri valutativi esami, scheda di ricaduta dei percorsi extracurricolari, ecc.)
  - Bisognerebbe sfruttare la familiarizzazione acquisita con alcuni strumenti e app digitali. Per esempio il pannello di controllo ovvero il planning attività visibile a tutta la comunità I.C. Moro (uno per plesso) dove sono presenti i processi con relativa tempistica da cartaceo potrebbe diventare digitale, sfruttando il padlet come bacheca virtuale interattiva
  - Alcuni incontri formalizzati per la governance e il monitoraggio dei processi periodici potrebbero continuare a svolgersi in meet e non in presenza per venire incontro alle esigenze di tutti

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anche nella condivisione di documenti e azioni andrebbe comunque rispettato un certo ordine di suddivisione di compiti e incarichi ciascuno in base alle proprie aree di competenza e interesse, perché il principio del tutti fanno tutto non sempre ha funzionato in modo efficace ed ha prodotto un allungamento dei tempi, una maggiore dispersione di energie e a volte confusione.</li> <li>• Si ripete, inoltre, un proposito già avanzato lo scorso anno e non messo in atto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuzione a INIZIO ANNO SCOLASTICO di Check list relativa a tempistica e modalità di compilazione dei documenti di progettazione, monitoraggio e valutazione al fine di orientare e responsabilizzare in mondo consapevole i colleghi nelle fasi di progettazione - sviluppo – valutazione</li> </ul> </li> </ul>
<b>AREA 2</b> <b>PROF.ssa GLIONNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio-riflessione-socializzazione sulle prospettive valutative</li> <li>• PERSISTENTE valore formativo del percorso di valutazione calato nell'esperienza di insegnamento-apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Resistenze all'innovazione, difficoltà a mettere in discussione il proprio modus operandi</li> <li>• Convinzione a volte poco radicata rispetto all'esigenza di una valutazione aggiornata ed in costante rinnovamento, in linea con il percorso di Scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo più diffuso delle prove che agevolano una valutazione per competenze (CdR, Autobiografie, Osservazioni sistematiche), in armonia con strumenti e strategie della DaD, che vadano ad arricchire le linee innovative della didattica per competenze</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabilità nell'autovalutazione ed autodiagnosi</li> <li>• Consapevolezza della funzione civile della Scuola nel territorio- Incentivo alla collaborazione e confronto</li> <li>• Stimolo alla corresponsabilità nella funzione didattico-educativa</li> <li>• Momenti di socializzazione e riflessione in macro e microdipartimento</li> <li>• Circolazione-scambio di buone pratiche</li> </ul>	<p>Nazionale</p> <p>Soluzioni adottate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Circolarità delle informazioni, attraverso referenti, anche nella semplicità iniziale di mail/messaggi</li> <li>• Occasioni formative, tavoli di confronto collegiale (interventi all'interno del Collegio Docenti ed in sede di Dipartimento, Interclasse- Intersezione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricaduta di momenti formativi vissuti solo a livello di figure di sistema</li> <li>• - <b>ORIENTAMENTO ALLA "DIDATTICA DELL'IMPREVISTO"</b> (C. Petracca, Piano), intesa come costruzione di una Didattica flessibile, multiforme, ispirata a varietà di strumenti, forme e contenuti, per un adattamento a situazioni ed ambienti di apprendimento variamente caratterizzati</li> </ul>
<p><b>AREA 3- PROF.SSE di NUNZIO/INGENITO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con lo Staff Direzionale</li> <li>• Rapporti di collaborazione e disponibilità con il personale docente ed ATA</li> <li>• Rapporti ottimali con le famiglie</li> <li>• Rapporti di collaborazione e disponibilità con operatori sanitari pubblici e privati</li> <li>• Rapporti di collaborazione con UST- Ufficio XI</li> <li>• Rapporti di collaborazione e disponibilità con i componenti del GLI</li> <li>• Supporto costante e continuo ai docenti, alle famiglie ed alunni nella soluzione di problemi</li> <li>• Supporto e accompagnamento ai docenti a T.D. per la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nella gestione quotidiana di casi problematici con relative richieste di aiuto da parte dei docenti</li> <li>• Difficoltà della mancata connessione di alcuni tra cui alunni DA per varie problematiche: mancanza di device, mancanza di connessione e disagio familiare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione della didattica inclusiva in tutte le classi</li> <li>• Inclusione degli alunni con BES nelle attività laboratoriali trasversali(art.9, Musica e inclusione) per la scoperta e la valorizzazione dei talenti</li> <li>• Interscambio di best practices</li> <li>• Fornitura di device per alunni DA e DSA</li> <li>• Sportello psicopedagogico (consulenza ai docenti, genitori, alunni), previa richiesta scritta degli interessati con relativa motivazione.</li> <li>• Individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Produzione di una relazione preliminare esplicativa</li> </ul>

	<p>compilazione di documenti di rito</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione per i nuovi docenti a T.D. un corso di formazione PEI su base ICF</li> <li>• Screening DSA per la somministrazione</li> <li>• Adozione dei test standardizzati(DSA) come prove d'ingresso per tutti gli alunni ; coinvolgimento dei docenti curricolari e collaborazione con le F.S. area 1 e2.</li> <li>• Visione sistemica nelle azioni di processo</li> <li>• Implementazione dell'utilizzo delle tecniche di differenziazione inserite nel PAI</li> <li>• Aggiornamento area nel sito della Scuola</li> <li>• Percorso di ricerca/azione per profilo di funzionamento e relativa sperimentazione su alcuni casi</li> <li>• Percorso di ricerca azione per valutazione ed esperienza sul campo</li> <li>• Proposta di altra figura per la scuola dell'infanzia al fine di seguire al meglio tutte le azioni di processo relative all'ordine di scuola.</li> </ul>
--	--	--	---



Ins. te Lucia Chiefa